

**CONSIGLIO DI BACINO
“VENETO ORIENTALE”**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO –
OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO
2024-2025,
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E
PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)**



OTTOBRE 2024

SOMMARIO

SOMMARIO	2
PREMESSA	5
1. INFORMAZIONI PRELIMINARI	5
1.1. Caratteristiche della gestione e del territorio.....	5
1.1.1. <i>Perimetro della gestione e servizi forniti</i>	5
1.1.2. <i>Caratteristiche del territorio</i>	6
1.1.3. <i>Quadro normativo regionale di riferimento al 31.12.2023</i>	10
2. PREREQUISITI.....	12
2.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	12
2.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	12
2.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	13
2.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di Qualità tecnica	13
3. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA.....	14
3.1. M0 – Resilienza idrica	14
3.1.1. <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	14
3.1.2. <i>Obiettivi 2024-2025</i>	14
3.1.3. <i>Investimenti infrastrutturali</i>	14
3.1.4. <i>Interventi gestionali</i>	16
3.2. M1 – Perdite idriche	17
3.2.1. <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	17
3.2.2. <i>Obiettivi 2024-2025</i>	17
3.2.3. <i>Investimenti infrastrutturali</i>	17
3.2.4. <i>Interventi gestionali</i>	20
3.3. M2 – Interruzioni del servizio.....	21
3.3.1. <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	21
3.3.2. <i>Obiettivi 2024-2025</i>	21
3.3.3. <i>Investimenti infrastrutturali</i>	21
3.3.4. <i>Interventi gestionali</i>	27
3.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata.....	28
3.4.1. <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	28
3.4.2. <i>Obiettivi 2024-2025</i>	28
3.4.3. <i>Investimenti infrastrutturali</i>	28
3.4.4. <i>Interventi gestionali</i>	30
3.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario.....	31
3.5.1. <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	31

3.5.2. Obiettivi 2024-2025	31
3.5.3. Investimenti infrastrutturali	31
3.5.4. Interventi gestionali	33
3.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica	34
3.6.1. Stato delle infrastrutture e criticità	34
3.6.2. Obiettivi 2024-2025	34
3.6.3. Investimenti infrastrutturali	34
3.6.4. Interventi gestionali	36
3.7. M6 – Qualità dell'acqua depurata	37
3.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità	37
3.7.2. Obiettivi 2024-2025	37
3.7.3. Investimenti infrastrutturali	37
3.7.4. Interventi gestionali	42
4. MACRO-INDICATORI DI QUALITA' CONTRATTUALE.....	43
4.1. MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	43
4.1.1. Criticità	43
4.1.2. Obiettivi 2024-2025	43
4.1.3. Investimenti infrastrutturali	43
4.2. MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	44
4.2.1. Criticità	44
4.2.2. Obiettivi 2024-2025	44
4.2.3. Investimenti infrastrutturali	44
5. INDICATORI DI SOSTENIBILITA'	45
6. INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA'	46
6.1. Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale	46
6.1.1. Investimenti infrastrutturali – Preq3	46
6.1.2. Investimenti infrastrutturali – Altro	57
6.1.3. Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati	61
6.1.4. Investimenti infrastrutturali – Riepilogo generale	61
7. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS).....	62
7.1. Acquedotto	62
7.2. Fognatura.....	63
7.3. Depurazione.....	64
8. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE.....	68
8.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	68
8.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	68
8.3. Altro	68

9.	ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI	68
9.1.	Considerazioni sul macro-indicatore M3.....	68
9.2.	Considerazioni su finanziamento Hydrobond 5 – B.E.I.	68
10.	DATI DI QUALITA' TECNICA PER GLI ANNI 2022 E 2023 RELATIVI AL NUOVO PERIMETRO DI GESTIONE	68
11.	DATI DI QUALITA' CONTRATTUALE PER L'ANNO 2023 CON I PIU' RECENTI ACCADIMENTI GESTIONALI	68
12.	APPENDICE 1 - Sintesi Pdl 2024-2029	69
13.	APPENDICE 2 - Sintesi POS 2024-2029	70

PREMESSA

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante di Alto Trevigiano Servizi S.p.A. (**A.T.S.** o **Gestore**), attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini del Programma degli Interventi, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo – compiuta dall'Ente di Governo dell'Ambito –, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Con Determina n. 1/2024/DTAC del 26/03/2024, ARERA ha fornito le indicazioni metodologiche per la redazione del Programma degli Interventi e della Predisposizione Tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 anche con riferimento ai parametri di Qualità tecnica e di Qualità contrattuale, descritti rispettivamente nelle Delibere n. 917/2017/R/IDR (**RQTI**) e n. 655/2015/R/IDR e successiva 547/2019/R/IDR (**RQSII**), oltre al contenuto minimo informativo che la documentazione a supporto deve contenere.

Nella presente Relazione di accompagnamento vengono illustrati gli interventi previsti nell'aggiornamento del Programma degli Interventi (**Pdl**) e nel Piano delle Opere Strategiche (**POS**) per il periodo 2024-2029, riportandone per ciascuno il rispettivo costo, la descrizione tecnica e le motivazioni per cui è stato inserito nel Programma stesso.

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

1.1. Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

In data 11 Luglio 2007 l'Assemblea dell'ATO Veneto Orientale ha deliberato di affidare ad A.T.S. con modalità *"in house providing"* la gestione del Servizio Idrico Integrato (**S.I.I.**) degli allora 54 Comuni, prevalentemente della destra Piave, compreso il Capoluogo, per un totale di circa 500.000 abitanti, con l'intendimento di assorbire il servizio delle società ex salvaguardate Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., Schievenin Gestione S.r.l., S.I.A. S.p.A., S.I.C., Treviso, Castelfranco ed i Comuni a gestione diretta.

Nel corso del 2011 è stata ultimata la fase di acquisizione della gestione del S.I.I. in tutto il territorio dell'ambito, ad esclusione del territorio in gestione alla Società Servizi Idrici della Castellana (assorbita dal 27/12/2012), comprendente i Comuni di Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Loria e Castello di Godego.

Dal 27/12/2013, a seguito dell'istituzione del Comune di Quero-Vas per fusione dei Comuni di Quero e di Vas, la Società risultava costituita da n. 53 Comuni.

Nel corso dell'anno 2017 si sono concluse le procedure amministrative per la fusione per incorporazione delle società di gestione Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. e SIA S.p.A. in Alto Trevigiano Servizi S.r.l., eliminando di fatto i costi di gestione delle società patrimoniali rimaste a seguito del passaggio della gestione del S.I.I. ad A.T.S..

A partire dal 30/01/2019 la Società risulta formata da n. 52 Comuni soci a seguito della fusione dei Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa nel nuovo Comune denominato Pieve del Grappa.

Nel 2021 i soci di Alto Trevigiano Servizi hanno deliberato di trasformare la società da S.r.l. a S.p.A. con la denominazione "Alto Trevigiano Servizi S.p.A..".

A partire dal 22/01/2024 la Società risulta formata da n. 51 Comuni soci a seguito della fusione dei Comuni di Alano di Piave e Quero-Vas nel nuovo Comune denominato Setteville.

La configurazione territoriale è visibile nella successiva Figura 1

1.1.2. Caratteristiche del territorio

Settore Acquedotto

L'approvvigionamento delle risorse idriche necessarie all'erogazione dell'acqua potabile agli utenti serviti da Alto Trevigiano Servizi è garantito attraverso l'utilizzo di due diverse tipologie di fonti:

- *prelievo da sorgenti;*
- *prelievo da pozzi in falde sotterranee.*

Alto Trevigiano Servizi ad oggi gestisce circa 120 pozzi e 65 sorgenti dislocati nei 51 Comuni soci, su una superficie di circa 1.375 kmq ed un bacino di circa 500.000 abitanti.

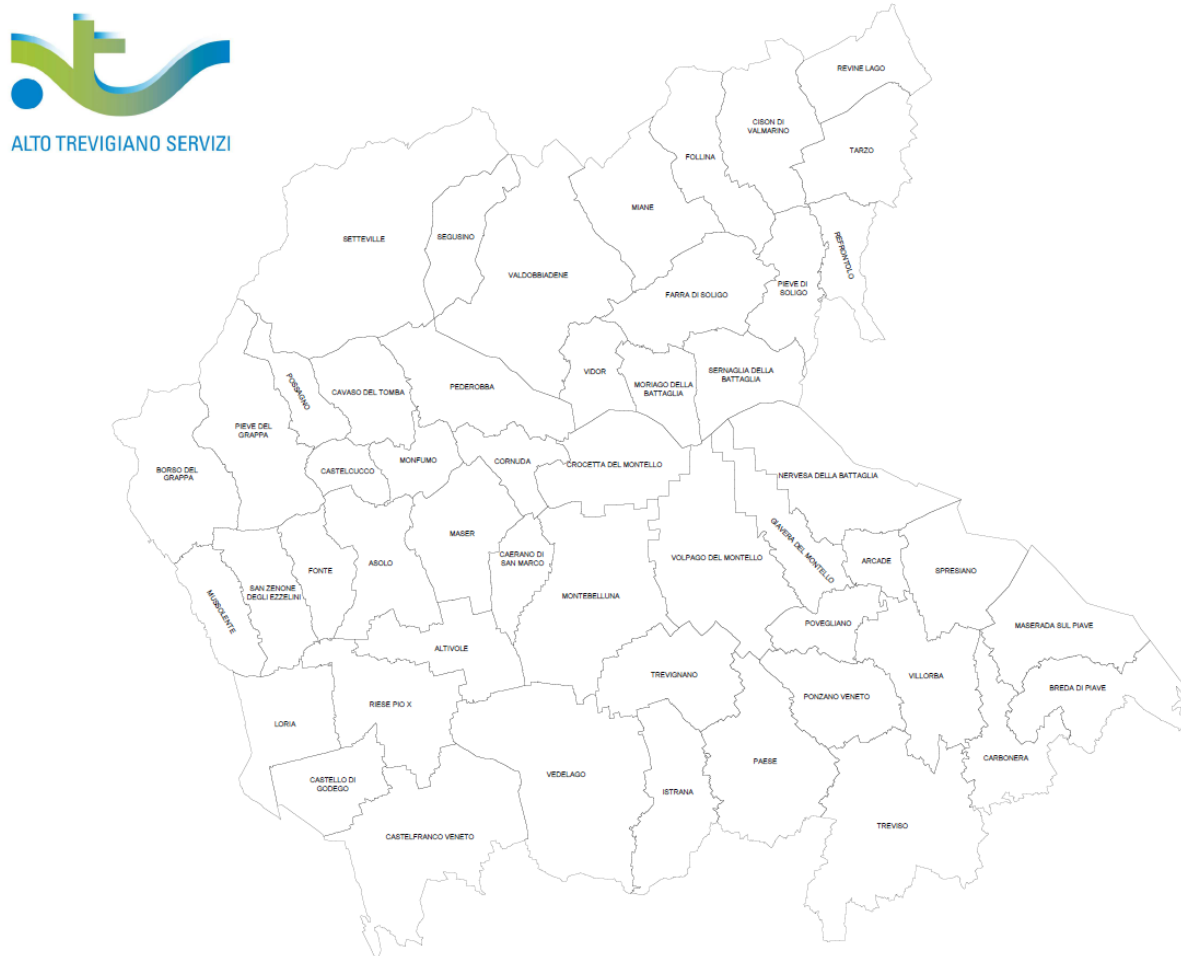


Figura 1: Mappa dei Comuni in gestione di A.T.S.

Il quantitativo annuo mediamente prelevato dalle fonti gestite è di circa 74.000.000 mc.

I principali impianti di captazione dell'acqua, disponibili nel territorio, sono:

- Sorgente Tegorzo, in località Quero nel Comune di Quero Vas;
- Sorgente Fium, in località Vas nel Comune di Quero Vas;
- Sorgente Muson, nel Comune di Castelcucco;
- Campo Pozzi Fener, nel Comune di Alano di Piave;
- Campo Pozzi Settolo, nel Comune di Valdobbiadene;
- Campo Pozzi Moriago, nel Comune di Moriago della Battaglia;
- Campo Pozzi Sant'Anna, nel Comune di Cornuda;
- Campo Pozzi Campagnole, nel Comune di Nervesa della Battaglia;
- Centrale Acquedottistica di Castelfranco Veneto;
- Pozzi di alimentazione della rete comunale di Treviso;
- Centrale acquedottistica Salettuo, nel Comune di Maserada;
- Campo pozzi di Via Molini, nel Comune di Borso del Grappa.

La rete acquedottistica al 31/12/2023 aveva un'estensione di circa 4.892 km e si distingueva in 441 km di rete di adduzione e 4.451 km di rete di distribuzione.

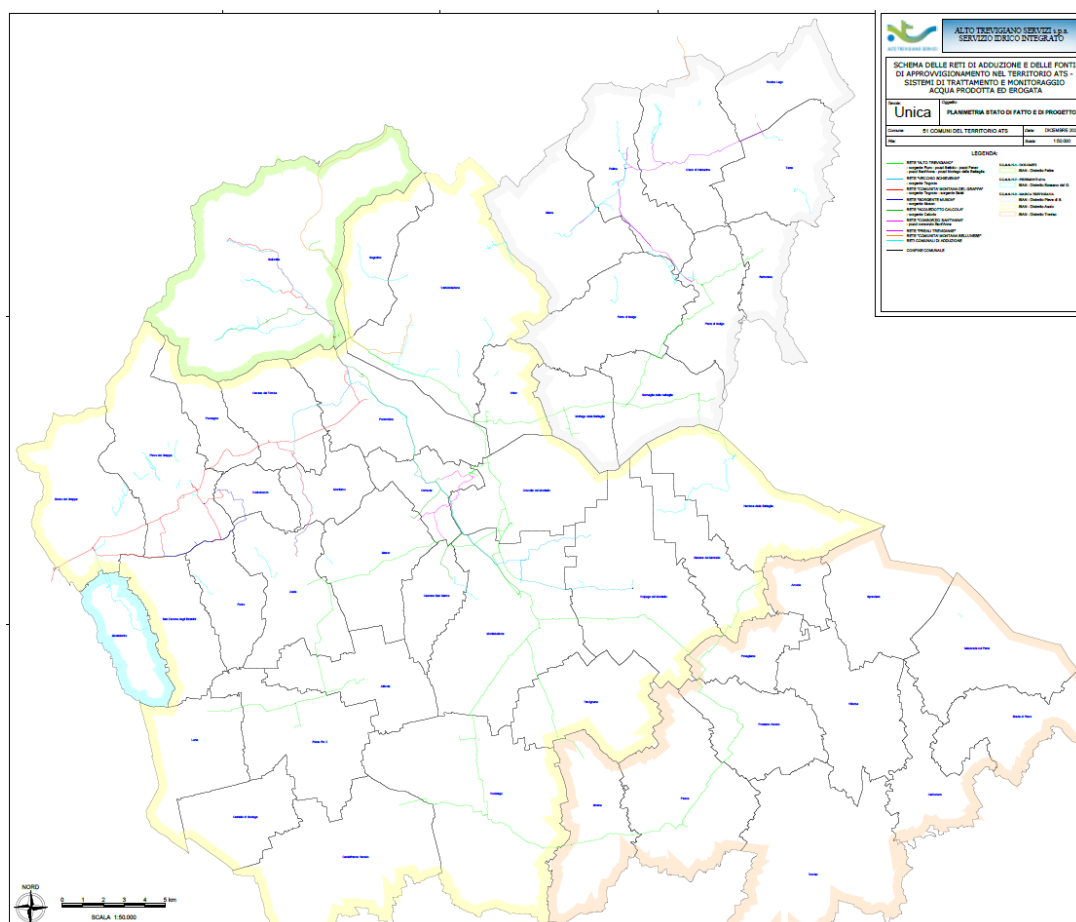


Figura 2: Mappa della rete adduttrice in gestione di A.T.S.

Settore Fognatura

Il territorio presenta una generale carenza del sistema fognario; le tipologie gestite sono le reti fognarie miste, atte cioè ad intercettare anche le acque meteoriche e le reti fognarie nere con afflussi di acque parassite più o meno importanti, tali da creare problematiche sia di carattere idraulico in corrispondenza di eventi meteorici eccezionali sia nell'ambito dei processi depurativi.

La rete fognaria nel territorio di Alto Trevigiano Servizi al 31/12/2023 ha un'estensione complessiva di 1.632 km di cui 480 km di fognatura mista e 1.152 km di fognatura nera, per la quale esiste un recapito agli impianti di trattamento. Nel calcolo della rete mista sono stati considerati anche i km di rete classificata di tipo "B", ovvero rete che riceve reflujo pretrattato da impianti privati principalmente nel Comune di Treviso, per una lunghezza di circa 120 km.

Settore Depurazione

Il servizio si presenta in modo molto frammentato, il sistema risente delle precedenti molteplici gestioni delle reti ed è pertanto caratterizzato da un'elevata quantità di depuratori di piccole dimensioni.

Al 31/12/2023 il sistema depurativo gestito da A.T.S. constava complessivamente di 65 asset depurativi fra impianti e vasche Imhoff (la cui distribuzione nel territorio è apprezzabile in Figura 3) così distinti:

- 43 hanno potenzialità inferiore a 2.000 A.E. (di cui 1 impianto con capacità pari a 1.000 A.E.), di cui 24 posizionati in territori montani o collinari;
- 13 hanno potenzialità maggiore o uguale a 2.000 A.E. (di cui 1 impianto con capacità pari a 2.000 A.E.) ed inferiore a 10.000 A.E.;
- 9 hanno potenzialità maggiore o uguale a 10.000 A.E., dei quali l'impianto con maggior potenzialità è quello di Salvatronda – Castelfranco Veneto con 73.300 A.E..

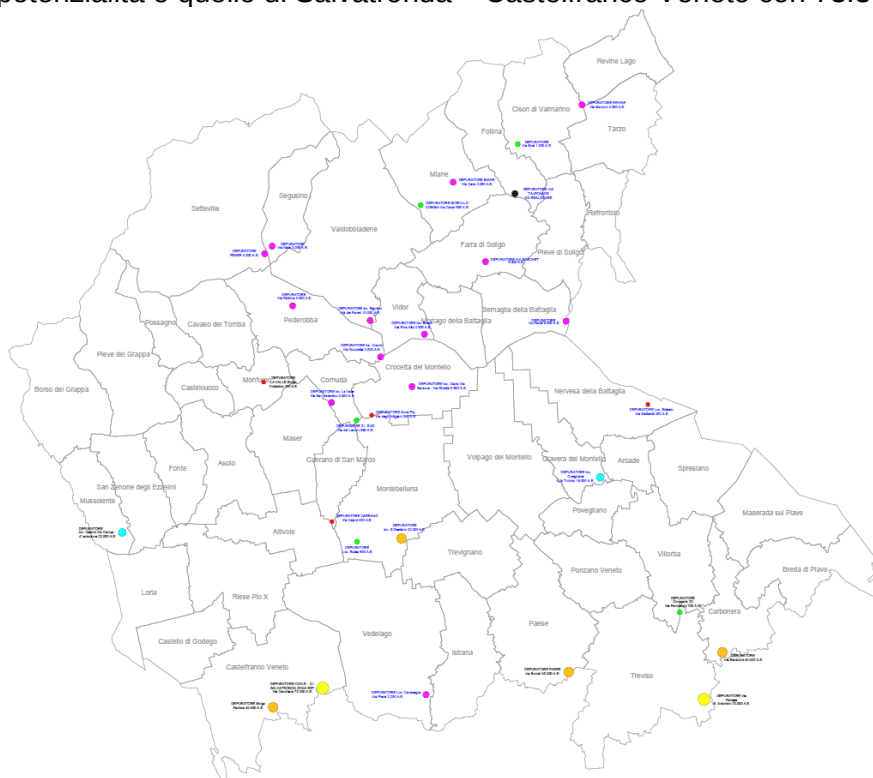


Figura 3: Mappa degli impianti di depurazione in gestione di A.T.S.

Complessivamente, la capacità depurativa degli impianti e delle vasche Imhoff è pari a circa 417.000 A.E. distribuita nei singoli impianti come riassunta nella seguente tabella.

Tabella 1 - Elenco degli impianti di depurazione in gestione di A.T.S. attivi al 31/12/2023

COMUNE	INDIRIZZO	CAPACITÀ DEPURATIVA AL 31/12/2023
ALANO DI PIAVE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII - FENER	4'200
ASOLO	VIA CASONETTO	90
ASOLO	VILLA RASPA	50
CAERANO DI SAN MARCO	VIA VITTIME DEL VAJONT	400
CARBONERA	VIA BIANCHINI	43'300
CASTELCUCCO	STRADA DEI COLLI	90
CASTELFRANCO VENETO	VIA BORGO PADOVA 110	40'000
CASTELFRANCO VENETO	VIA CERCHIARA, 32 - SALVATRONDA	73'300
CAVASO DEL TOMBA	VIA LERINA	420
CISON	CAPOLUOGO VIA BUSI	1'000
CISON	VIA MOLINO LOC. TOVENA SUD	235
CORNUDA	VIA DEL LAVORO	980
CORNUDA	VIA SAN VALENTINO LOC. LA VALLE	3'000
CROCETTA DEL MONTELLO	VIA DEGLI ARTIGIANI, 16	240
CROCETTA DEL MONTELLO	VIA RIVETTE - LOC. CIANO	5'500
FARRA	VIA BOSCHET - MACELLO	5'000
FOLLINA	LOC. COL - VIA CASTAGNÈ	40
FOLLINA	VIA GAVA SUD	250
FONTE	VIA CASTELLANA, 55	2'000
GIAVERA	LOC. CUSIGNANA - VIA TONIOLO	18'000
MASER	VIA DEI RIZZI	95
MASERADA	LOC. CANDELÙ - VIA VENEZIA LOTT. SO	200
MIANE	VIA CANAL	600
MIANE	VIA CAVA	2'050
MONFUMO	BORGO COLLALDIOR	150
MONFUMO	LA VALLE	60
MONFUMO	VIA CAMPIEL	260
MONTEBELLUNA	VIA BUSTA, 1	600
MONTEBELLUNA	VIA SAN GAETANO, 240	32'000
MUSSOLENTI	VIA CAMPO AVIAZIONE, 13	22'000
NERVESA	LOC. BIDASIO - VIA MATTEOTTI	250
NERVESA	VIA X ARMATA	94
PAESE	VIA BRONDI	45'000
PEDEROBBA	VIA FELTRINA SN - CAPOLUOGO	3'000
PEDEROBBA	VIA GUIZZETTA, 35 - COVOLO	3'500
POSSAGNO	VIA OLIVI	730
QUERO VAS	CAMPAGNA DI VAS	425
QUERO VAS	CAORERA	257
QUERO VAS	CARPEN	250
QUERO VAS	MARZIAI	112
QUERO VAS	NOAL	38
QUERO VAS	SANTA MARIA	350
QUERO VAS	SCALON	257
QUERO VAS	SCHIEVENIN	260
QUERO VAS	VIA DEI FAGHER	499
QUERO VAS	VIA PIAVE	250
REVINE LAGO	VIA MARCONI	4'500
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	VIA JACOPO DA PONTE	1'000

COMUNE	INDIRIZZO	CAPACITÀ DEPURATIVA AL 31/12/2023
SEGUSINO	STRAMARE	50
SEGUSINO	VIALE ITALIA, 1	3'000
SERNAGLIA	LOC. FALZÈ	9'500
TARZO	LOC. INTROVIGNE - SOTTORIVA	420
TARZO	LOC. NOGAROLO - VIA ALPINI	160
TARZO	LOC. RESERA	150
TREVIGNANO	VIA MONTE ROSA/ VIA MONTE BIANCO	171
TREVIGNANO	VICOLO VENEZIA	120
TREVISIO	LOC. SANT'ANTONINO - VIA PAVESE	70'000
TREVISIO	PEEP AREA 7.5 S. GIUSEPPE	120
TREVISIO	VIA PENNACCHI S. ARTEMIO	700
TREVISIO	MONIGO VIA CAVASIN	200
TREVISIO	PIAZZA SAN PARISIO	100
TREVISIO	SANT'ANGELO - PEEP 8.3	190
VALDOBBIADENE	LOC. BIGOLINO - VIA DEI FAVERI	10'000
VEDELAGO	VIA PIAVE CAVASAGRA 28/B	2'250
VIDOR	VIA RIVA ALTA FRAZIONE BOSCO	2'500
TOTALE		416.513

1.1.3. Quadro normativo regionale di riferimento al 31.12.2023

Non sono presenti aggiornamenti normativi di rilievo relativi al S.I.I. rispetto a quanto comunicato per il periodo 2022-2023. Si riporta per completezza che nel 2024 è stata approvata la nuova Direttiva europea sulle acque reflue urbane.

Obblighi comunitari

L'art. 3 della Direttiva europea n. 91/271/CEE *“Stabilisce l’obbligo di convogliare in reti fognarie le acque reflue urbane”* per agglomerati con numero di abitanti equivalenti > 2.000 al fine di implementare sempre più la copertura del servizio di fognatura per la totalità delle utenze poste all'interno degli agglomerati gestiti. L'aggiornamento biennale 2022-2023 della pianificazione 2020-2027 (Pdl e POS) tende in tal senso a perseguire anche l'obiettivo generale di estendere in modo capillare la rete fognaria all'interno degli agglomerati.

L'art. 4 della Direttiva europea n. 91/271/CEE *“Stabilisce l’obbligo per le acque reflue convogliate di un trattamento secondario o equivalente”* per agglomerati con numero di abitanti equivalenti > 2.000, imponendo l'adempimento relativo alla presenza di un adeguato trattamento depurativo ed una sufficiente potenzialità delle capacità depurative degli impianti all'effettivo carico generato dagli agglomerati. Pertanto, il presente strumento pianificatore prevede, tra le altre cose, adeguare ed ampliare gli attuali impianti di depurazione nell'ottica di conseguire per quanto possibile la centralizzazione degli stessi, garantire adeguati *standard* sui trattamenti e conseguire ottimizzazioni di carattere gestionale.

Con riferimento inoltre all'art. 5 della stessa Direttiva, che riguarda trattamenti più spinti per gli agglomerati con oltre 10.000 A.E., attualmente non se ne richiede l'applicazione poiché la percentuale minima di riduzione del carico complessivo in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane degli agglomerati interessati dalla disposizione è pari almeno al 75% sia per il fosforo totale che per l'azoto totale.

Obblighi nazionali, regionali, sub-regionali

Con il D.Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”* sono state normate le procedure per la VAS, VIA e l'IPPC; queste procedure possono essere considerate come linee guida

ambientali nella pianificazione generale. Gli altri punti fondamentali su cui si incentra il Decreto sono: la difesa del suolo, la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche.

Il Piano di Tutela Acque (**PTA**) approvato dalla Regione Veneto nel 2009, recependo le indicazioni del D.Lgs n. 152/2006 e della Direttiva CE 2000/60, fornisce indicazioni dettagliate in merito a quali obiettivi perseguire tramite la pianificazione generale del Servizio Idrico Integrato.

Con deliberazione n. 13 del 17/12/2015 l'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" ha adottato l'aggiornamento del Piano d'Ambito (**PdA**).

2. PREREQUISITI

Con la Delibera 917/2017/R/IDR e ss.mm.ii. sono stati introdotti 4 prerequisiti che rappresentano i livelli minimi di servizio che ogni gestore del S.I.I. deve possedere per poter accedere al meccanismo di incentivazione associato agli standard generali introdotto dall'Autorità:

- Prerequisito 1 _ Disponibilità e affidabilità dei dati di misura;
- Prerequisito 2 _ Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti;
- Prerequisito 3 _ Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane;
- Prerequisito 4 _ Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica;

come meglio commentati di seguito.

2.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Ai sensi dell'art. 20 della RQTI tale prerequisito sussiste quando:

- volumi di processo (WP) misurati > 70% dei relativi volumi totali (per almeno l'80% dell'anno provenienti da letture effettuate sui misuratori);
- volumi di utenza (WU) misurati > 90% dei relativi volumi totali (utenti dotati di misuratore e con almeno un consumo derivante da misura validata, da lettura o autolettura).

Pertanto, A.T.S. è in possesso del Prerequisito 1 in quanto risulta:

Notazione dato	Descrizione dato	U.d.M.	Valore Anno 2022	Valore Anno 2023
WP	Quota volumi di processo misurati	%	95,37%	96,36%
WU	Quota volumi di utenza misurati	%	90,03%	90,36%

Al fine di garantire un'adeguata misurazione dei volumi di processo e di utenza, il Gestore mantiene un tasso di sostituzione dei misuratori di circa il 10% annuo e nei prossimi anni prevede la progressiva installazione di misuratori di tipo *Smart Metering*; in tal senso sono in corso progetti pilota di installazione degli stessi in alcuni dei Comuni gestiti da Alto Trevigiano Servizi S.p.A..

2.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI tale prerequisito sussiste infatti, A.T.S. risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 18/2023 e ss.mm.ii.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 18/2023 e ss.mm.ii..	SI

Il Gestore dichiara di aver eseguito il seguente numero di campioni da controlli interni:

- per l'anno 2022, 1.570 campioni sui 934 definiti come valore minimo;
- per l'anno 2023, 1.505 campioni sui 934 definiti come valore minimo.

A.T.S. è in costante comunicazione con l'Autorità Sanitaria Locale per quanto riguarda il monitoraggio della rete e delle fonti: sono in fase di pianificazione una serie di incontri al fine di adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 18/2023 in merito ai piani di controllo interni ed esterni.

Relativamente al modello *Water Safety Plan* (WSP), A.T.S. specifica che, il modello è attualmente in via di implementazione con il gruppo di lavoro di Viveracqua, con il quale è tutt'ora aperta una gara per la creazione di software di gestione dei Piani che verrà creato sulla base di specifiche analizzate negli ultimi anni dal gruppo di lavoro stesso. Nel frattempo, si è proseguito con la formazione del personale, coprendo buona parte del personale tecnico di A.T.S..

Il numero di Piani da implementare è stato ridotto sulla base degli interscambi ad oggi in essere e dell'omogeneità dell'acqua erogata; inizialmente i Piani erano una decina, successivamente suddivisi in sottopiani di gestione dei distretti.

I Piani avviati a dicembre 2021 sono stati infine accorpati in un unico Piano più grande con un bacino d'utenza di circa di 80.000 abitanti (Comuni di Treviso, Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave).

2.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI il Prerequisito 3 sussiste in quanto nessun agglomerato del territorio gestito da A.T.S. è oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea – pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19).

Si specifica che nel territorio gestito da A.T.S. non sono presenti agglomerati in procedura di infrazione 2014/2059, in quanto esclusi in seguito al ricorso inoltrato dalla Commissione Europea alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, come comunicato con nota prot. 467036 del 30/10/2019 della Regione del Veneto.

A.T.S. è impegnata nell'estensione della rete fognaria e nell'ampliamento della capacità di trattamento degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati che risultano carenti, in modo da evitare possibili future infrazioni comunitarie e mantenere il possesso del prerequisito in oggetto.

2.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di Qualità tecnica

Stante la larga prevalenza dei dati disponibili relativi ad indicatori e grandezze definiti all'interno della Raccolta dati di Qualità tecnica 2022-2023, come riportati nei fogli "QT-Acquedotto", "QT-Fognatura", "QT-Depurazione" e "QT-Altri dati" della raccolta RQTI_2024, si può concludere che il Gestore sia in possesso del prerequisito ex art. 23 della RQTI, in quanto l'Ente di Governo d'Ambito non ha rilevato sostanziali carenze riguardo alla disponibilità e affidabilità dei dati di Qualità tecnica.

3. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA

Nel caso specifico di A.T.S., a fronte del pieno possesso di tutti e quattro i prerequisiti suddetti, la classificazione risultante per ciascun macro-indicatore da M0 a M6 negli anni 2022 e 2023 è riportata nella relazione di accompagnamento RQTI_2024, rammentando che la classificazione stessa può andare da A (classe migliore) a E (classe peggiore) e ad ogni classe corrisponde un obiettivo (ad eccezione della classe A, in cui si richiede il mantenimento dello standard acquisito) che è tanto più performante quanto peggiore è la classe di partenza.

Vengono di seguito riportati gli obiettivi di Qualità tecnica da raggiungere nel biennio 2024–2025.

I principali soggetti erogatori dei contributi di seguito riportati sono Regione Veneto (che può erogare direttamente al Gestore oppure avvalersi dell'EGA di riferimento), Comuni soci e soggetti privati. Di seguito, per ciascun intervento sono riportati i contributi pubblici e privati.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria MTI-4.

3.1. M0 – Resilienza idrica

3.1.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	La criticità è stata rilevata in quanto alcune strutture di captazione hanno raggiunto il limite di produttività ove invece è presente un <i>surplus</i> di disponibilità idrica (nuovi pozzi da realizzare)

3.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,88	-
	M0b	0,83	-
	DISP	84'804'340	85.642.49785'397'970
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP
	Valore obiettivo DISP	85'397'970	85'995'756
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3. Investimenti infrastrutturali

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al macro-indicatore M0.

- 185 – CASTELFRANCO VENETO – NUOVO POZZO PRESSO CENTRALE ACQUEDOTTISTICA VIA ACERI

Il sistema acquedottistico di Castelfranco Veneto si approvvigiona quasi completamente dalla centrale acquedottistica di via Aceri; la produttività degli impianti ha raggiunto il limite massimo ma è presente un *surplus* di disponibilità idrica nella falda acquifera.

L'intervento prevede di realizzare un nuovo pozzo per sfruttare il *surplus* idrico e dare maggior produttività all'impianto.

L'entrata in funzione è prevista nel 2028.

- 214 – FOLLINA – NUOVO POZZO VOLPERA E NUOVO GRUPPO ELETTROGENO

Il sistema acquedottistico di Follina si approvvigiona da una serie di sorgenti montane e da alcuni pozzi; nel periodo estivo la produttività delle fonti non è sempre sufficiente per cui si prevede di realizzare un nuovo pozzo per sfruttare il surplus idrico presente nella falda acquifera e dare maggior produttività all'insieme delle fonti comunali.

L'intervento prevede anche l'installazione di un gruppo elettrogeno a supporto delle opere elettromeccaniche del nuovo pozzo per evitare sospensioni nell'erogazione idrica.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- 215 – MUSSOLENTE – NUOVO POZZO CASONI

Il sistema acquedottistico di Mussolente si approvvigiona dalla rete adduttrice CMG e da alcuni pozzi; nel periodo estivo la produttività delle fonti non è sempre sufficiente per cui si prevede di realizzare un nuovo pozzo per sfruttare il surplus idrico presente nella falda acquifera e dare maggior produttività all'insieme delle fonti comunali.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 216 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – NUOVO POZZO CENTRALE CAMPAGNOLE

Il sistema acquedottistico di Nervesa della Battaglia si approvvigiona quasi esclusivamente dal campo pozzi Campagnole; la produttività degli impianti ha raggiunto il limite massimo ma è presente un surplus di disponibilità idrica nella falda acquifera.

L'intervento prevede di realizzare un nuovo pozzo per sfruttare il surplus idrico e dare maggior produttività all'impianto.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

Si riporta di seguito la Tabella 2 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M0, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 2 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M0

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	- €	- €	- €	- €
2022	- €	- €	- €	- €
2023	46.934 €	24.123 €	22.811 €	- €
2024	394.441 €	394.441 €	- €	- €
2025	600.000 €	100.000 €	639.912 €	- €
2026	170.794 €	50.000 €	320.078 €	- €
2027	50.000 €	50.000 €	- €	- €
2028	137.425 €	- €	400.272 €	- €
2029	283.598 €	- €	300.118 €	- €
Totale 2024-2029	1.636.257 €	594.441 €	1.660.380 €	- €

3.1.4. Interventi gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di interventi di tipo gestionale.

3.2. M1 – Perdite idriche

3.2.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	La criticità è stata rilevata con riferimento alle condizioni delle condotte adduttrici principali che presentano perdite poiché di età superiore alla vita utile.
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è stata rilevata in quanto molte infrastrutture sono datate e presentano una quantità considerevole di perdite a causa della vetustà delle condotte.
DIS3.2	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	La criticità è stata rilevata in quanto l'età media dei contatori è molto elevata e necessitano di sostituzione.
KNW1.1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	La criticità viene rilevata soprattutto per quanto riguarda la localizzazione delle perdite e per la non conoscenza dei parametri di funzionamento delle reti.

3.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	18,49	17,56
	M1b	53,23%	50,57%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a
	Valore obiettivo M1a	17,56	16,68
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3. Investimenti infrastrutturali

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al macro-indicatore M1.

- DISTRIBUZIONE – SOSTITUZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE AMMALORATE, NUOVI ALLACCIAMENTI, RICERCA PERDITE, DISTRETTUALIZZAZIONE

Questi interventi comprendono tutte le attività funzionali alla corretta gestione delle reti di distribuzione ovvero: realizzazione/rifacimento degli allacciamenti utenza, sostituzione/risanamento di condotte ammalorate o in cemento-amianto e ricerca perdite. Tali interventi sono funzionali a limitare le perdite e di conseguenza anche le interruzioni del servizio dovute a riparazioni.

- 77.1 SOSTITUZIONE CONDOTTE

Contributo pubblico: € 31.362,35 – Comune di Loria – anno 2022.

- 77.3 SOSTITUZIONE/REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI

Contributi privati per allacciamenti incassati: € 916.228,59 anno 2021, € 811.615,41 anno 2022, € 832.344,35 anno 2023.

Contributi privati per allacciamenti programmati: € 900.000,00 annui (stima) dal 2024 in poi.

- 77.4 SOSTITUZIONE/INSTALLAZIONE CONTATORI

- 77.5 RICERCA PERDITE

- 77.7 REALIZZAZIONE/MESSA A NORMA IDRANTI

- 77.8 MODELLAZIONE/DISTRETTUALIZZAZIONE

- 77.9 ADEGUAMENTO SERBATOI DISTRIBUZIONE

• 87 – TREVIGNANO – OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPLEMENTARI ALLA IF1603800

A causa della vetustà della condotta esistente che ha comportato un elevato numero di riparazioni annuali nel Comune di Trevignano è stata prevista la sostituzione della condotta. L'intervento, programmato a partire dall'anno 2024, consentirà pertanto di ridurre le perdite ed ammodernare la rete e verrà realizzato in concomitanza con le lavorazioni riferibili all'intervento cod. 55 per un contenimento dei costi.

• 92 – PEDEROBBA – RELINING CONDOTTA ADDUTTRICE SCHIEVENIN S. SEBASTIANO-SALET (REALIZZATO)

Dati l'elevato grado di vetustà della condotta e le numerose rotture verificatesi in tempo recente, tale intervento è stato funzionale al risanamento strutturale e conservativo della linea adduttrice principale che dal ripartitore S. Sebastiano si ricongiunge alla sorgente Salet.

A causa della posizione impervia ed a tratti difficilmente accessibile, che ha comportato una notevole difficoltà nel controllo/gestione delle perdite è stata scelta la tecnica di relining per la posa in opera della condotta.

• 93 – QUERO – RELINING CONDOTTA ADDUTTRICE SCHIEVENIN LOTTO I-SORGENTE PONTE CAMPO (REALIZZATO)

Dati l'elevato grado di vetustà della condotta e le numerose rotture verificatesi in tempo recente, tale intervento è stato funzionale al risanamento strutturale e conservativo della linea adduttrice principale che dalla sorgente Tegorzo alimenta il serbatoio Monfenera.

A causa della posizione impervia ed a tratti difficilmente accessibile, che ha comportato una notevole difficoltà nel controllo/gestione delle perdite è stata scelta la tecnica di relining per la posa in opera della condotta.

• 83 – MUSSOLENTE – RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO VIA DANTE ALIGHIERI (REALIZZATO)

• 124 – SPRESIANO – SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO VIA MONTELLO (REALIZZATO)

• 126 – VALDOBBIADENE - RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO - BIGOLINO VIA CREDE

Contributo privato: € 500.000,00 – Ristori Schievenin Alto Trevigiano – anno 2021

• 127 – VALDOBBIADENE – RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO VIA SAN PIETRO (REALIZZATO)

- 128 – ASOLO – RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO VIA COGORER E CA' GIUSTINIANI (REALIZZATO)
- 129 – SAN ZENONE DEGLI EZZELINI – RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO VIA BERNARDI (REALIZZATO)
- 130 – MUSSOLENTE – RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO VIA DELLE STATUE (REALIZZATO)
- 131 – RIESE PIO X – RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO VIA CALLALTA E VIA DE GASPERI (REALIZZATO)
- 132 – LORIA – MESSA NORMA ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTO DISTRETTO RAMON (REALIZZATO)
- 146 – NERVESA DALLA BATTAGLIA – SOSTITUZIONE CONDOTTA IDROP. VIA OTTAVA ARMATA (REALIZZATO)
- 148 – QUERO-VAS – RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA VIA BASTIGLIA-ROMA-NAZIONALE
- 149 – ALTIVOLE – RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA VIA EDIFICIO-MOLINO-SCHIAVONESCA NUOVA (REALIZZATO)
- 151.1 – CAVASO DEL TOMBA – SOSTITUZIONE CONDOTTA ACQ. VIE MONTE ORTIGARA-VETTORAZZI (REALIZZATO)
- 152 – CAVASO DEL TOMBA – RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA IDROPOTABILE VIA CASTELCIES 1°ST
- 156 – TREVISO – SOSTITUZIONE CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA VIE PASUBIO-REDIPUGLIA
- 187 – TREVISO – RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA VIALE MONTEGRAPPA
- 188 – TREVISO – SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO CENTRO STORICO CITTA' GIARDINO
- 189 – PIEVE DEL GRAPPA – SOSTITUZIONE CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA VIA SAN LIBERALE
- 190 – CASTELCUCCO – SOSTITUZIONE RETE IDRICA VIA SANTA LUCIA
- 191 – FARRA DI SOLIGO – SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO VIE CASTELLETTO-RUISTORT-CREDAZZO
- 192 – VALDOBBIADENE – SOSTITUZIONE CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA VIA ERIZZO
- 223 – RIESE PIO X – SOSTITUZIONE CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA VIA CENDROLE 2 ST.
- 224 – TREVISO – RIFACIMENTO CONDOTTE ACQUEDOTTISTICHE SAN ZENO E VIA ZENSON
- 225 – VOLPAGO DEL MONTELLO – RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE VIE SACCARDO, CADORNA, DIAZ

A causa della vetustà delle condotte esistenti che hanno comportato un elevato numero di riparazioni annuali, i sopraelencati interventi sono funzionali alla riduzione delle perdite,

all'ammodernamento della rete ed alla riduzione della quantità di condotte in ghisa grigia e cemento amianto.

Si riporta di seguito la Tabella 3 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M1, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 3 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M1

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	13.359.146 €	3.314.234 €	13.272.353 €	1.416.229 €
2022	17.413.389 €	4.290.903 €	16.006.224 €	842.978 €
2023	16.651.045 €	5.069.861 €	14.939.822 €	832.344 €
2024	18.645.315 €	4.782.783 €	18.975.743 €	1.153.139 €
2025	10.148.496 €	2.530.500 €	10.401.972 €	900.000 €
2026	10.096.920 €	1.820.500 €	10.422.710 €	900.000 €
2027	8.836.978 €	1.470.500 €	9.517.500 €	900.000 €
2028	8.650.000 €	1.470.500 €	8.217.500 €	900.000 €
2029	8.902.000 €	1.470.500 €	8.517.822 €	900.000 €
Totale 2024-2029	65.279.708 €	13.545.283 €	66.053.247 €	5.653.139 €

3.2.4. Interventi gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di interventi di tipo gestionale.

3.3. M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Per gli anni 2022 e 2023 si sono registrate rispettivamente 1.932 e 1.570 ore di interruzione del servizio di durata superiore a 60 minuti.

Il numero di utenti interessati dalle interruzioni già menzionate è di 80.797 per il 2022 e 71.293 per il 2023.

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.1	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	La criticità è stata rilevata in quanto la rete adduttrice non risulta coprire omogeneamente il territorio gestito, demandando alla rete distributrice la funzione di adduzione idropotabile.
APP2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	La criticità è stata rilevata in alcune condotte di adduzione che presentano frequenti rotture e pozzi vetusti.
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	La criticità viene rilevata laddove vi sia la mancanza di serbatoi di accumulo/compensazione oppure la non disponibilità di connessioni alternative che pregiudichino la flessibilità di esercizio delle infrastrutture.
APP3.1	Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali o antropici	La criticità è stata rilevata a seguito dell'assenza di un sistema di <i>backup</i> dell'energia elettrica in caso di guasto temporaneo all'alimentazione elettrica che ha comportato un'interruzione del servizio.

3.3.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	0,80	0,78
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	0,78	0,77
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3. Investimenti infrastrutturali

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al macro-indicatore M2.

- 1.1 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – COLLEGAMENTO POZZI CAMPAGNOLE – VIII ARMATA 2° STR.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema acquedottistico globale più affidabile ed alla riduzione dei consumi energetici nel Campo Pozzi Le Campagnole nel Comune

di Nervesa della Battaglia relativo al sub-sistema acquedottistico dell'ex rete Ar.Gi.Ne.. In particolare verrà ampliata l'affidabilità della zona di pianura a sud del Comune di Nervesa della Battaglia, realizzando di fatto un sistema acquedottistico a maglie chiuse tra la rete adduttrice denominata Alto Trevigiano (alimentata da fonti a gravità, principalmente dalla sorgente Fium a Vas ed in sub ordine dei pozzi di Fener, Valdobbiadene e Moriago della Battaglia ed in grado di garantire un risparmio economico in periodi di disponibilità d'acqua da sorgenti montane) e le locali reti acquedottistiche dell'ex consorzio Ar.Gi.Ne., di Spre-siano, Villorba e Treviso. L'intervento era già contemplato nel PdA.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

- 1.2 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – COLLEGAMENTO POZZI CAMPAGNOLE – DAMETTO

Con questo intervento si creerà un collegamento fra il Campo Pozzi Le Campagnole ed il serbatoio Dametto, in sinergia con l'intervento cod. 1.1, per avere maggiore flessibilità di esercizio e maggiore capacità di accumulo in caso di temporanea inservibilità dei pozzi Le Campagnole.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

- 2 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – ADDUTTRICE ATTRAVERSAMENTO PIAVE

L'intervento è finalizzato ad interconnettere la rete acquedottistica adduttrice della zona sud del comprensorio di Alto Trevigiano Servizi (area di pianura) con la condotta adduttrice dell'Alto Trevigiano a nord del Fiume Piave, dando la possibilità di integrare l'alimentazione della rete così ottenuta con altre fonti, quali il Campo Pozzi Le Campagnole (e quindi con le reti dell'ex consorzio Ar.Gi.Ne.) e la centrale acquedottistica di Villorba di Via Cesare Battisti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027 con l'intervento 1.1.

- 3 – VILLORBA – AMPLIAMENTO ADDUTTRICE

L'intervento è finalizzato ad interconnettere la rete acquedottistica adduttrice della zona sud del comprensorio di Alto Trevigiano Servizi (area di pianura) con la condotta adduttrice dell'Alto Trevigiano a nord del Fiume Piave, dando la possibilità di integrare l'alimentazione della rete così ottenuta con altre fonti, quali il Campo Pozzi Le Campagnole (e quindi con le reti dell'ex consorzio Ar.Gi.Ne.) e la centrale acquedottistica di Villorba di Via Cesare Battisti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2032.

- 4 – CRESANO DEL GRAPPA – BORSO DEL GRAPPA – INCREMENTO ADDUTTRICE (REALIZZATO)

L'intervento riguarda l'estensione della rete denominata Comunità Montana del Grappa verso la zona sud del Comune di Paderno del Grappa, verso i Comuni di Fonte, San Zenone degli Ezzelini, Crespano del Grappa, Borso del Grappa e Mussolente, conformemente a quanto previsto dal PdA e dai successivi aggiornamenti.

La nuova condotta costituirà un'alternativa affidabile alla fornitura idropotabile dell'area pedemontana ed in particolare dei comuni sopraelencati, attualmente serviti in parte dalla rete adduttrice della Sorgente Muson, dalla centrale acquedottistica di Via Molini a Borso del Grappa e da altre piccole fonti locali, per lo più pozzi superficiali.

- 10 – MASER – NUOVO SERBATOIO VIA S. VETTORE

Il nuovo serbatoio, della capacità di circa 120 mc, ha funzione sia di accumulo per sopperire con più flessibilità ai picchi di consumo idropotabile della frazione di Coste nel Comune di

Maser, sia quella di alloggiamento per la stazione di rilancio funzionale a caricare il serbatoio di coda esistente di Via San Vettore. L'intervento ha riguardato anche la realizzazione di nuove condotte in ingresso ed in uscita al/dal serbatoio e le relative connessioni alla rete esistente.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 12 – FOLLINA – PREALPI 2° STRALCIO SERBATOIO FOLLINA

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio interrato della capacità di 5.000 mc in Via Volpera nel Comune di Follina. Il nuovo accumulo permetterà l'interconnessione tra la rete adduttrice della zona della comunità montana delle Prealpi Trevigiane servita da varie sorgenti e la rete adduttrice dell'Alto Trevigiano a servizio della zona pianeggiante; inoltre permetterà l'accumulo delle risorse idropotabili da utilizzare nei momenti di picco della richiesta idrica o l'interscambio tra reti funzionanti a diverse pressioni, necessarie per l'area in questione.

L'entrata in funzione è prevista nel 2033.

- 15 – ALANO DI PIAVE – PEDEROBBA – ADDUTTRICE DN600 ORNIC-MONFENERA COMPLETAMENTO

Tale intervento mira ad ottimizzare la fornitura idropotabile al serbatoio di accumulo denominato "Monfenera" in Comune di Pederobba, a servizio dei Comuni della Comunità Montana del Grappa, mediante la realizzazione di un collegamento tra le condotte di adduzione alimentate dalla sorgente Tegorzo ed il serbatoio Monfenera e di un collegamento da quest'ultima alla centrale acquedottistica Salet, in località Fener, atto a garantire un'importante integrazione dell'attuale portata fornita al serbatoio.

L'entrata in funzione è prevista nel 2032.

- 17 – RIESE PIO X – RISTRUTTURAZIONE SERBATOIO PENSILE

- 18 – PAESE – RISTRUTTURAZIONE SERBATOIO PENSILE S.LUCA

Tali interventi mirano al risanamento strutturale e conservativo delle strutture site rispettivamente in Via Callalta nel Comune di Riese Pio X, in Via San Giovanni nel Comune di Paese. In generale lo stato di conservazione risulta inadeguato, con problematiche collegate al calcestruzzo armato costituente la struttura e le pareti della vasca: carbonatazione del calcestruzzo, conseguente affioramento dei ferri d'armatura e diffusa fessurazione del copriferro. Infine, i sistemi di copertura sono da riammodernare, la struttura da tinteggiare ed all'occorrenza le opere idrauliche da rinnovare nelle loro parti obsolete e vetuste.

L'entrata in funzione complessiva è prevista nel 2029.

- 20 – ASOLO-FONTE – NUOVA CONDOTTA ADDUTTRICE

Tali interventi mirano al risanamento strutturale e conservativo delle strutture site rispettivamente in Via Callalta nel Comune di Riese Pio X, in Via San Giovanni nel Comune di Paese. In generale lo stato di conservazione risulta inadeguato, con problematiche collegate al calcestruzzo armato costituente la struttura e le pareti della vasca: carbonatazione del calcestruzzo, conseguente affioramento dei ferri d'armatura e diffusa fessurazione del copriferro. Infine, i sistemi di copertura sono da riammodernare, la struttura da tinteggiare ed all'occorrenza le opere idrauliche da rinnovare nelle loro parti obsolete e vetuste.

L'entrata in funzione è prevista nel 2033.

- 85 – CROCETTA DEL MONTELLO – COLLEGAMENTO ACQUEDOTTO SERBATOIO CIANO

Con questo intervento si realizzerà il collegamento fra il nuovo serbatoio di Ciano (attualmente alimentato dal vecchio) e la linea adduttrice che proviene da monte, aumentando la capacità di accumulo e la flessibilità di esercizio della rete.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 86 – VALDOBBIADENE – NUOVA CONDOTTA ADDUTTRICE TERRITORIO MONTANO (REALIZZATO)

Questo intervento ha previsto la sostituzione di una condotta adduttrice che, poiché situata in zona impervia e sottoposta ad alte pressioni di esercizio, presentava perdite e rotture ed era causa di numerose interruzioni di servizio.

- 89 – MASERADA – CARBONERA – REALIZZAZIONE ADDUTTRICE TRA MASERADA SUL PIAVE E TREVISO

Tale intervento mira al collegamento fra i pozzi Salettuo nel Comune di Maserada sul Piave (al momento sfruttati al di sotto della loro potenzialità) e la rete acquedottistica di Treviso, ed in futuro anche alla rete Alto Trevigiano, aumentando di fatto la portata fornita alla rete adduttrice principale e fornendo al Comune di Treviso una fonte di approvvigionamento alternativa rispetto ai pozzi attualmente in uso.

L'intervento sarà funzionale anche al futuro sviluppo delle reti di distribuzione nei Comuni di Breda di Piave, Carbonera e Maserada sul Piave, attualmente carenti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2033.

- 91 – VALDOBBIADENE – ADEGUAMENTO POZZI SETTOLO

Con questo intervento si mira all'adeguamento ed al potenziamento di pozzi esistenti nel campo Pozzi Settolo, aumentando di fatto l'affidabilità e la capacità di portata del campo stesso. Ciò comporterà inoltre una riduzione del numero di eventuali sospensioni del servizio in caso di guasti o rotture delle singole opere.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- 116.1 – ADDUZIONE – MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E CONDOTTE

Tale intervento comprende tutte le attività funzionali alla corretta gestione delle reti di adduzione: messa in sicurezza di impianti elettromeccanici, manutenzione ordinaria di pompe, pozzi ed altri rilanci, interconnessioni idrauliche su reti e impianti esistenti e ricerca perdite. Questo intervento è funzionale a limitare le perdite e quindi anche le interruzioni del servizio.

- 117 – PEDEROBBA – AMM. ADDUTTRICE ORNIC-MONFENERA

- 119.1 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – AMM. ACQUEDOTTO CAMPAGNOLE - GALLERIA

- 119.2 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – AMM. ACQUEDOTTO CAMPAGNOLE – SERBATOIO VIII ARMATA

- 120 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – AMM. ACQUEDOTTO ATTRAVERSAMENTO PIAVE PRESSO BARCHE

Tali interventi, realizzati precedentemente al 2016, verranno messi in funzione e quindi entreranno in ammortamento una volta terminate le propedeutiche lavorazioni previste rispettivamente dagli interventi codd. 15, 1.1, 1.2 e 2.

- 121 – CROCETTA DEL MONTELLO – MESSA IN SICUREZZA SERBATOIO CIANO 5000 MC (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto la messa in sicurezza degli apparati civili ed elettromeccanici a servizio del serbatoio Ciano Vecchio non a norma.

- 122 – QUERO-VAS – SEGUSINO MESSA IN SICUREZZA ADDUTTRICE DN800 TRATTO GALLERIA (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto la messa in sicurezza della condotta adduttrice della galleria stradale lungo la SP 1 BIS (BL), ovvero SP 28 (TV), che presentavano perdite anche a causa di problematiche collegate allo scarso deflusso degli scarichi idrici.

Contributo pubblico: € 1.720.996,07 – Regione Veneto – anni 2022-2023-2024.

- 123 – ALANO DI PIAVE – SALET INTERCETTAZIONE CE016 MEDIA TENSIONE – GRUPPO ELETTROGENO (REALIZZATO)

Tramite la realizzazione dell'intervento in oggetto è stato possibile garantire l'approvvigionamento idrico anche in caso di assenza di energia elettrica grazie all'ausilio del gruppo elettrogeno, evitando pertanto di incorrere in eventi di sospensione dell'erogazione del servizio.

- 143 – PIEVE DEL GRAPPA – NUOVO SERBATOIO 5.000 MC

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio di 5.000 mc lungo la rete adduttrice denominata "Comunità Montana del Grappa" in modo da avere un accumulo idrico in posizione strategica per poter servire, oltre che la citata rete adduttrice, anche il Comune di Castalcucco nel caso vada in sofferenza la sorgente "Muson" riducendo le possibili interruzioni del servizio.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 144 – ALANO DI PIAVE – NUOVA CONDOTTA ADDUTTRICE RT. DN 600 – TEGORZO – MONFENERA

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta adduttrice, in *by-pass* rispetto all'esistente, fra la sorgente "Tegorzo" ed il serbatoio "Monfenera" in una porzione di territorio montuoso presso l'abitato di Campo in Comune di Alano di Piave soggetto a frane, già riparato a seguito dell'evento meteorologico estremo denominato "Vaia".

L'entrata in funzione è prevista nel 2031.

- 145 – CAVASO DEL TOMBA – POTENZIAMENTO ADDUZIONE CMG TRATTA CAVASO OVEST

L'intervento prevede la sostituzione di un tratto della rete adduttrice "Comunità Montana del Grappa" in Comune di Cavaso del Tomba con aumento del diametro da 400 mm a 600 mm per consentire la riduzione delle perdite e delle interruzioni nell'erogazione del servizio dovute a riparazioni molto frequenti e consentire una minore perdita di carico tale da permettere il riempimento dei vari serbatoi senza utilizzo di opere elettromeccaniche.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029 (1° stralcio nel 2023).

- 150 – ALANO DI PIAVE – CONSOLIDAMENTO FRANA STRADALE – MESSA IN SICUREZZA CONDOTTA SCHIEVENIN (VAIA) (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto il consolidamento di una frana stradale occorsa in concomitanza con il fenomeno meteorologico estremo "Vaia" e la messa in sicurezza e ripristino della condotta adduttrice "Schievenin" che si trovava nel sedime della strada colpita dall'evento franoso.

Contributo pubblico: € 820.565,70 – Regione Veneto – anni 2021-2022-2023.

Contributo privato: € 335.000,00 – Anno 2020.

- 151.3 – CAVASO DEL TOMBA – SOSTITUZIONE TRATTO CONDOTTA ADDUZIONE RT. SCHIEVENIN X ASOLO (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto la sostituzione di un tratto della rete adduttrice "Schievenin" in Comune di Cavaso del Tomba per consentire la riduzione delle perdite e delle interruzioni nell'erogazione del servizio dovute a riparazioni molto frequenti in occasione della sostituzione della condotta acquedottistica di distribuzione in Via Monte Ortigara e Via Vettorazzi.

- 154 – ALTIVOLE – MIGLIORAMENTO SISMICO SERBATOIO PENSILE

L'intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della struttura sita in Via San Pio X nel Comune di Altivole; lo stato di conservazione risulta inadeguato, con problematiche collegate al calcestruzzo armato costituente la struttura e le pareti della vasca: carbonatazione del calcestruzzo, conseguente affioramento dei ferri d'armatura e diffusa fessurazione del copriferro.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 184 – ALTIVOLE – COLLEGAMENTO RETI ALTO-TREVIGIANO PEDEMONTANA

L'intervento prevede il collegamento di reti adduttrici sfruttando la viabilità di servizio della nuova Superstrada "Pedemontana" andando a creare una ridondanza nella fornitura idrica di alcuni comuni della castellana.

L'entrata in funzione è prevista nel 2031.

- 193 – VALDOBBIADENE – NUOVA CONDOTTA ADDUTTRICE STRADA DEL SETTOLO (REALIZZATO)

L'intervento ha portato alla posa di una nuova condotta acquedottistica che ha interconnesso la rete adduttrice "Comunità Montana Bellunese", gestita dal BIM GSP, con il centro produttivo di Settolo, in Comune di Valdobbiadene per poter sopperire, in periodi siccitosi in cui l'apporto idrico dalla CMB è fortemente ridotto, alla eventuale assenza di fornitura dal BIM.

- 217 – VALDOBBIADENE – CONNESSIONE COMUNITA' MONTANA BELLUNESE A SETTOLO + GRUPPO ELETTROGENO

L'intervento prevede la connessione fra la rete posata con l'intervento cod. 193 ed il campo pozzi Settolo in Comune di Valdobbiadene, prevede altresì la posa di un gruppo elettrogeno per garantire la fornitura h24 anche in mancanza di energia elettrica.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

Si riporta di seguito la Tabella 4 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M2, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 4 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M2

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	1.652.565 €	1.305.439 €	499.812 €	252.161 €
2022	5.012.240 €	3.655.301 €	1.620.550 €	954.485 €
2023	3.090.141 €	2.443.619 €	1.610.249 €	868.737 €
2024	2.223.235 €	1.198.167 €	5.220.804 €	466.179 €
2025	1.696.544 €	1.335.911 €	741.015 €	- €
2026	1.394.774 €	1.055.700 €	725.000 €	- €
2027	2.822.247 €	2.192.246 €	7.712.077 €	- €
2028	5.297.876 €	5.047.876 €	425.000 €	- €
2029	6.584.633 €	4.126.803 €	8.469.236 €	- €
Totale 2024-2029	20.019.308 €	14.956.703 €	23.293.132 €	466.179 €

3.3.4. Interventi gestionali

Con riferimento alle attività legate al macro-indicatore M2 afferenti alla continuità del servizio di acquedotto, con il fine di migliorare le performance dell'indicatore sopra indicato, di seguito si elencano le voci di costo incrementali programmate a partire dall'esercizio in corso:

Annualità	ID	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Canone Software per modulo GIS "chiusure acqua" – Fornitore Gruppo CAP	1.1	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	30.000,0 €
Canone Software per avviso utenti mirato chiusura acqua	1.2	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	5.000,0 €	30.000,0 €
Assunzione di Personale n. 1 unità operative per stampa e affissione cartelli	1.3	44.323,5 €	44.323,5 €	44.323,5 €	44.323,5 €	44.323,5 €	44.323,5 €	265.941,0 €
TOTALE		54.323,5 €	54.323,5 €	54.323,5 €	54.323,5 €	54.323,5 €	54.323,5 €	325.941,0 €

Poiché, nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR sono stati richiesti (mediante formulazione di apposita istanza motivata), si rinviando i commenti relativi agli interventi rappresentati nella precedente tabella alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento – Predisposizione tariffaria MTI-4".

3.4. M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.1	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	La criticità è stata rilevata poiché non è presente la rete di distribuzione idropotabile in alcune porzioni del territorio gestito

3.4.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,0027%	0,0027%
	M3b	6,78%	6,24%
	M3c	0,229%	-
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-8% di M3b	-8% di M3b
	Valore obiettivo M3a	-	0,0027%
	Valore obiettivo M3b	6,24%	5,74%
	Valore obiettivo M3c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3. Investimenti infrastrutturali

A causa delle problematiche di rilevamento di mercurio all'interno di pozzi privati, era emersa la necessità di estendere la rete acquedottistica laddove mancante. A tal fine sono stati previsti e realizzati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al macro-indicatore M3, che vengono di seguito elencati:

- 9.1 – TREVISO – ESTENSIONE ACQUEDOTTO ZONA CANIZZANO LOTTO C (REALIZZATO)

Contributo pubblico: € 500.000,00 – Regione Veneto – anni 2020-2021-2022.

- 77.2 ESTENSIONE CONDOTTE

Contributo pubblico: € 69.000,00 – Comune di Quero-Vas (ora Setteville) – anno 2021.

- 90 – CARBONERA – ACQUEDOTTO VIA BRIGATA MARCHE E VITTORIO VENETO

L'intervento è funzionale all'estensione della rete acquedottistica laddove mancante al fine di collegare la rete distributrice di Treviso con la nuova condotta riferibile all'intervento cod. 89.

Contributo pubblico: € 4.545,45 – Comune di Carbonera – anno 2023.

Entrata in funzione prevista nel 2025.

- **133 – TREVISO – ESTENSIONE ACQUEDOTTO VIA DEI MONCINI E VIA SELVATICO (REALIZZATO)**

L'intervento è funzionale all'estensione della rete acquedottistica laddove mancante, lungo via Moncini e via Selvatico in Comune di Treviso.

- **155 – BREDÀ DI PIAVE – ESTENSIONE ACQUEDOTTO VIA PIAVE (REALIZZATO)**

L'intervento è funzionale all'estensione della rete acquedottistica laddove mancante, in sinergia con lavori previsti dal Comune di Breda di Piave (pista ciclabile).

- **186 – MASERADA SUL PIAVE – ESTENSIONE ACQUEDOTTO VIA DELLA LIBERTÀ**

L'intervento è funzionale all'estensione della rete acquedottistica laddove mancante, in sinergia con lavori previsti dal Comune di Maserada sul Piave.

Entrata in funzione prevista nel 2030.

Si riporta di seguito la Tabella 5 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M3, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 5 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M3

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	458.122 €	388.427 €	69.695 €	256.234 €
2022	864.255 €	860.954 €	3.301 €	155.250 €
2023	4.252.170 €	1.278.085 €	3.019.833 €	4.545 €
2024	1.239.479 €	443.120 €	1.507.068 €	- €
2025	244.073 €	34.000 €	2.386.699 €	- €
2026	200.000 €	34.000 €	190.000 €	- €
2027	200.000 €	34.000 €	190.000 €	- €
2028	200.000 €	34.000 €	190.000 €	- €
2029	200.000 €	34.000 €	190.000 €	- €
Totale 2024-2029	2.283.552 €	613.120 €	4.653.767 €	- €

3.4.4. Interventi gestionali

Con riferimento alle attività legate al macro-indicatore M3 afferenti alla qualità dell'acqua erogata, di seguito si elencano le voci di costo incrementali programmate a partire dall'esercizio in corso:

Annualità	ID	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Nuovo Software Gestione Analisi – Fornitore Netribe	2.1	9.000,0 €	9.000,0 €	9.000,0 €	9.000,0 €	9.000,0 €	9.000,0 €	54.000,0 €
Costo reagenti per la disinfezione	2.2	130.000,0 €	130.000,0 €	130.000,0 €	136.500,0 €	143.325,0 €	150.491,25 €	820.316,25 €
Costo analisi in eccesso rispetto al minimo di legge	2.3	125.000,0 €	125.000,0 €	125.000,0 €	125.000,0 €	125.000,0 €	125.000,0 €	750.000,0 €
Contratto di ricerca con CNR	2.4	21.500,0 €	21.500,0 €	- €	- €	- €	- €	43.000,0 €
Assunzione di personale n. 2 unità operative e n. 2 unità tecniche nel settore Adduzione e Risorse Idriche	2.5	185.172,0 €	185.172,0 €	185.172,0 €	185.172,0 €	185.172,0 €	185.172,0 €	1.111.032,0 €
TOTALE		470.672,0 €	470.672,0 €	449.172,0 €	455.672,0 €	462.497,0 €	469.663,25 €	2.778.348,25 €

Poiché, nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR sono stati richiesti (mediante formulazione di apposita istanza motivata), si rinviano i commenti relativi agli interventi rappresentati nella precedente tabella alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento – Predisposizione tariffaria MTI-4".

3.5. M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	La criticità è stata rilevata in quanto molte infrastrutture sono datate e presentano perdite o malfunzionamenti a causa della vetustà delle condotte e degli impianti di sollevamento.
FOG2.2	Elevate infiltrazioni di acque parassite	La criticità è stata rilevata poiché vi sono condotte posate sotto la quota della falda acquifera che causano elevate infiltrazioni di acque parassite.
FOG2.4	Scaricatori di piena non adeguati	La criticità è stata rilevata in quanto sono presenti oltre il 90% di scaricatori di piena non a norma.

3.5.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	0,49	-
	M4b	70,56%	63,50%
	M4c	0,0%	-
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-10% di M4b	-10% di M4b
	Valore obiettivo M4a	-	-
	Valore obiettivo M4b	63,50%	57,15%
	Valore obiettivo M4c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3. Investimenti infrastrutturali

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al macro-indicatore M4.

- 51.2 – FOGNATURA - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO OPERE CIVILI ED Elettromeccaniche

Gli interventi sono volti al costante rinnovamento delle apparecchiature elettromeccaniche a servizio dei sollevamenti fognari per evitare situazioni di intasamento o fuoriuscita del refluo dai pozzetti causati da un malfunzionamento delle apparecchiature stesse.

- 51.3 – FOGNATURA – RISANAMENTI, ELIMINAZIONE ACQUE PARASSITE, MANUTENZIONI CONDOTTE FOGNARIE

L'intervento è legato al miglioramento delle generali condizioni in cui versa la rete fognaria esistente in gran parte del comprensorio. Le problematiche esistenti sono legate alla vetustà ed al cattivo stato di conservazione delle condotte, con conseguente importante presenza di acque parassite, nonché all'esistenza di estese reti di fognatura mista che comportano estreme difficoltà nelle attività di gestione del processo di trattamento negli impianti di depurazione. Gli interventi di risanamento e separazione delle reti fognarie sono funzionali al convogliamento delle acque reflue nere negli impianti di depurazione, limitando al massimo la presenza di acque bianche.

- 64 – CROCETTA DEL MONTELLO – CONDOTTE FOGNARIE VIA BOSCHIERI, SANT'ANDREA, ANTIGHE

L'intervento prevede di realizzare nuovi collegamenti all'interno della rete fognaria di Crocetta del Montello, in Via Boschieri, Via Antighe e Via Sant'Andrea, funzionali alla separazione di alcuni tratti di fognatura mista o alla dismissione di tratti di fognatura nera soggette ad importanti infiltrazioni di acque parassite compresa la messa a norma di alcuni sfioratori esistenti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 69 – REVINE LAGO - RISANAMENTO FOGNATURA REVINE TARZO + ACQUEDOTTO (REALIZZATO)

L'intervento è stato funzionale al miglioramento delle condizioni di vetustà della rete fognaria esistente posata parallelamente alla SP 635, nel tratto che corre tra i Comuni di Revine Lago e Tarzo. La suddetta rete in pressione risultava spesso soggetta a riparazioni e disservizi, pertanto si è sostituita la tratta.

- 100.2 – MESSA A NORMA SCOLMATORI - LOTTI 1-2-3 (REALIZZATO)

- 100.3 – MESSA A NORMA SCOLMATORI - LOTTI 4-5-6-7-8-9

A causa dell'elevato numero di scolmatori non a norma presenti sul territorio, tramite gli interventi in oggetto, A.T.S. intende avviare una consistente campagna di messa a norma degli scolmatori suddetti.

L'intervento nel complesso verrà concluso nel 2026.

- 199 – CORNUDA – ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA VIE 8/9 MAGGIO 1948, ZANINI

L'intervento prevede l'adeguamento di alcuni tratti di rete fognaria vetusta lungo le Vie 8/9 Maggio 1948 e Zanini, in Comune di Cornuda, per risolvere problematiche dovute all'infiltrazione di acque parassite.

L'intervento verrà concluso nel 2030.

Si riporta di seguito la Tabella 6 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M4, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 6 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M4

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	655.096 €	171.529 €	879.881 €	- €
2022	1.146.821 €	482.026 €	671.429 €	- €
2023	1.193.298 €	784.115 €	409.183 €	- €
2024	1.039.770 €	115.843 €	1.624.768 €	- €
2025	695.354 €	546.854 €	148.500 €	€
2026	726.928 €	1.500 €	1.320.300 €	- €
2027	150.000 €	1.500 €	148.500 €	- €
2028	350.000 €	201.500 €	148.500 €	- €
2029	350.000 €	201.500 €	148.500 €	- €
Totale 2024-2029	3.312.052 €	1.068.698 €	3.539.068 €	- €

3.5.4. Interventi gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di interventi di tipo gestionale.

3.6. M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2	Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità viene rilevata poiché è assente il servizio di depurazione dei reflui in agglomerati < 2000 A.E..
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	La criticità viene rilevata in quanto vi sono numerosi impianti di disidratazione dei fanghi vetusti.
FOG1.2	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	La criticità viene rilevata poiché è assente la rete di raccolta dei reflui in agglomerati < 2000 A.E..
EFF4.4	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	La criticità viene rilevata in quanto in alcuni impianti di depurazione vi è la possibilità di produrre energia verde a compensazione dell'energia consumata dall'impianto.
EFF4.5	Assenza del recupero di energia dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione o altro	La criticità viene rilevata poiché non vi è il recupero dell'energia tramite cogenerazione o termovalorizzazione.

3.6.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq, disc	0,00	0,00
	%SS _{tot}	21,1%	20,21%
	M5	0,00%	1,40%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3. Investimenti infrastrutturali

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al macro-indicatore M5.

- 33 – CARBONERA – INSTALLAZIONE COGENERATORE (REALIZZATO)

L'intervento proposto ha previsto l'implementazione ed il potenziamento del processo di cogenerazione dell'impianto di depurazione di Via Bianchini nel Comune di Carbonera.

- 40 – GIAVERA DEL MONTELLO – AMMODERNAMENTO DISIDRATAZIONE

L'intervento prevede l'ammmodernamento di alcune sezioni dell'impianto esistente di Gaverale (come, ad esempio, i sistemi di diffusione dell'aria), l'installazione di un ispessitore dinamico e della strumentazione di controllo ed automazione dei processi senza incremento della potenzialità dell'impianto.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 43.5 – TREVISO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE ADEGUAMENTO DISIDRATAZIONE

Gli interventi prevedono l'adeguamento civile e delle apparecchiature di alcune sezioni dell'impianto come il sistema di trattamento bottini, il sistema di filtrazione, l'adeguamento del sistema di disidratazione e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi.

L'entrata in funzione è prevista nel 2028.

- 45 – VALDOBBIADENE – AMMODERNAMENTO DISIDRATAZIONE

L'intervento prevede l'ammmodernamento di alcune sezioni dell'impianto esistente di Valdobbiadene e la realizzazione di opere civili destinate all'incremento della potenzialità a 15.000 A.E., per far fronte alla possibilità di collettare utenze di aziende vinicole dell'area ed estendere il collettamento all'agglomerati di Santo Stefano di Valdobbiadene, attualmente privo di trattamento.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 114.1 – SEGUSINO – INSTALLAZIONE IMHOFF E SCARICO MILIES (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto la realizzazione di:

- una vasca Imhoff a servizio della località montana di Milies nel Comune di Segusino, attualmente sprovvista di impianti di trattamento

- 114.2 – SEGUSINO – REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA LOCALITA' MILIES (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto la realizzazione di:

- una nuova rete di fognatura nera separata a servizio della località montana di Milies nel Comune di Segusino, con recapito nella nuova vasca Imhoff suddetta.

- 135 – PAESE – ADEGUAMENTO LOCALE DISIDRATAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE PAESE

L'intervento prevede l'adeguamento del locale di alloggio del comparto di disidratazione fanghi del depuratore di Paese in condizioni di vetustà.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

- 165 – VALDOBBIADENE – NUOVA FOGNATURA NERA LOC. SANTO STEFANO

L'intervento prevede la realizzazione di nuovo collettore fognario separato funzionale al collettamento dell'agglomerato di Santo Stefano di Valdobbiadene (480 A.E.) verso l'impianto di depurazione Comunale di Valdobbiadene.

L'entrata in funzione è prevista nel 2030.

- 166 – VALDOBBIADENE – NUOVA FOGNATURA NERA E IMHOFF LOC. GUIA

L'intervento prevede la realizzazione di nuovo collettore fognario separato funzionale al collettamento dell'agglomerato di Guia (857 A.E.) verso l'impianto Imhoff temporaneo che verrà realizzato insieme al collettore; l'intenzione futura è quella di dismettere l'impianto di

trattamento primario così realizzato per collettare l'intero agglomerato verso l'impianto di depurazione di Sernaglia della Battaglia.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- **219 – CARONERA – REVAMPING DIGESTORE IMPIANTO DEPURAZIONE**

L'intervento prevede il revamping del digestore a servizio dell'impianto di depurazione di Carbonera per poter ridurre la quantità di fanghi inviata a rifiuto senza produzione di energia.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

- **221 – CASTELFRANCO VENETO – PARCO FOTOVOLTAICO SALVATRONDA**

L'intervento prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico a servizio dell'impianto di depurazione di Salvatronda per poter sfruttare energia a basso impatto per il suo funzionamento.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

Si riporta di seguito la Tabella 7 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M4, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 7 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M5

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	286.228 €	213.871 €	479.888 €	- €
2022	270.479 €	265.213 €	5.266 €	- €
2023	427.260 €	427.260 €	- €	- €
2024	967.745 €	660.591 €	798.089 €	- €
2025	1.815.243 €	1.766.926 €	907.014 €	- €
2026	1.694.239 €	1.244.239 €	1.100.000 €	- €
2027	2.887.076 €	1.200.000 €	4.295.931 €	- €
2028	1.554.666 €	678.542 €	2.185.000 €	- €
2029	678.542 €	678.542 €	- €	- €
Totale 2024-2029	9.597.511 €	6.228.840 €	9.286.034 €	- €

3.6.4. Interventi gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di interventi di tipo gestionale.

3.7. M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1. Stato delle infrastrutture e criticità

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	La criticità viene rilevata in impianti che necessitano di ammodernamento di uno o più comparti per migliorare i processi senza modifica di potenzialità.
DEP2.2	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	La criticità viene rilevata in quanto la gestione del S.I.I. deriva da una acquisizione di più gestioni, non focalizzata sulla centralizzazione degli impianti depurativi, si propone la soppressione dei piccoli impianti a favore di impianti più grandi centralizzati.
DEP2.3	Criticità legate alla potenzialità di trattamento	La criticità viene rilevata laddove siano state realizzate opere di dismissione di piccoli impianti, portando il refluo ad impianti con taglia maggiore che devono essere adeguati al nuovo carico in arrivo, oppure nel caso in cui vi siano situazioni di sbilanciamento fra carico idraulico ed organico.

3.7.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	2,97%	2,79%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-6% di M6	-6% di M6
	Valore obiettivo M6	2,79%	2,62%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3. Investimenti infrastrutturali

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al macro-indicatore M6.

- 30 – REVINE LAGO – POTENZIAMENTO DEPURATORE A 7.500 A.E.

Il depuratore esistente, della capacità di 5.000 A.E., risulta saturo e soggetto ad un notevole afflusso di acque parassite.

Il PdA prevedeva che i Comuni di Miane, Follina, Cison di Valmarino, Revine Lago e Tarzo recapitassero i reflui al nuovo impianto di depurazione di Follina. Il PdA prevedeva altresì che, in attesa della realizzazione dell'impianto stesso, fosse adeguato (al D.Lgs. 152/2006 e al PTA) il depuratore di Revine Lago alla funzionalità di Revine Lago e Tarzo per far confluire temporaneamente i reflui dei Comuni suddetti.

Per tale intervento si prevede l'adeguamento a 7.500 A.E. funzionale all'estensione del collettamento dei Comuni di Tarzo e Revine Lago ed anche delle frazioni di Gai, Tovenà e

Mura del Comune di Cison di Valmarino. Quest'ultime godono della vicinanza al depuratore e sono situate ad una quota tale da necessitare di un sollevamento inferiore rispetto a quello necessario al collettamento verso Cison di Valmarino e poi Follina.

L'entrata in funzione è prevista nel 2030.

- 34.1, 34.2 – CASTELFRANCO VENETO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE BORGO PADOVA ADEGUAMENTO

Gli interventi prevedono l'adeguamento di alcune sezioni dell'impianto, come:

- i sistemi di diffusione aria, sezione ossidazione;
- il sistema di trattamento dei fanghi;
- la strumentazione di controllo ed automazione dei processi senza necessità di incremento della potenzialità dell'impianto.

L'entrata in funzione è prevista nel 2032.

- 36 – CASTELFRANCO VENETO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SALVATRONDA ADEGUAMENTO TERZIARI

L'intervento prevede l'adeguamento civile e delle apparecchiature di alcune sezioni dell'impianto, quali il sistema di trattamento fanghi, i sistemi di disinfezione e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025. Le apparecchiature relative alla sola disidratazione meccanica sono entrate in funzione nell'anno 2021.

Contributo pubblico: € 1.030.000,00 – Regione Veneto – anno 2025.

- 38 – MUSSOLENTE - ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE (REALIZZATO)

L'impianto necessitava di interventi di adeguamento per l'estensione degli allacciamenti atti a ricevere i reflui di Mussolente, Borso del Grappa e, conformemente al recepimento della modifica sulla delimitazione degli agglomerati, anche di Crespano del Grappa. La potenzialità già autorizzata prevedeva l'ampliamento a 22.000 A.E..

Contributo pubblico: € 643.500,00 – Regione Veneto – anno 2017.

Contributo pubblico: € 71.500,00 – Regione Veneto – anno 2021.

- 48 – AMMODERNAMENTO APPARECCHIATURE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE MINORI

L'intervento è finalizzato al miglioramento delle condizioni critiche di gran parte degli impianti di depurazione che necessitano di interventi minimi ed essenziali a soddisfare i requisiti imposti dal D.Lgs. 152/2006 e dal PTA, attraverso un adeguamento tecnico delle apparecchiature e di alcuni processi.

- 52 – POSSAGNO – CAVASO COLLETTORE FOGNARIO PRIMARIO

L'intervento è funzionale alla dismissione dei piccoli impianti di trattamento di Cavaso del Tomba e Possagno e al conseguente accentramento del trattamento delle acque reflue nell'impianto di trattamento di Pederobba in Via Feltrina, al fine di agevolare ed efficientare le attività di gestione del processo di depurazione.

Ciò è attuabile solo attraverso la realizzazione di una condotta fognaria di DN400 per il collettamento dei reflui afferenti ai due piccoli impianti di trattamento citati verso l'impianto di Pederobba.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 53 – ASOLO – COLLEGAMENTO FOGNARIO DEPURATORE MASER

L'esigenza di questo intervento è nata a seguito delle valutazioni sulle conseguenze generate dall'eccesso di acque parassite nelle reti comunali (le reti fognarie degli abitati di Castelcucco, Maser ed Asolo, ad eccezione del centro storico di quest'ultimo, sono nere ma funzionanti come miste).

L'intervento in questione mira al collettamento delle acque reflue degli abitati suddetti in un unico impianto di depurazione, ovvero quello di Asolo, attraverso l'ammodernamento dello stesso. Ciò comporterebbe la possibilità di scaricare secondo limiti meno restrittivi e al di fuori del bacino scolante della Laguna di Venezia, apportando notevoli vantaggi ambientali nell'area della Laguna stessa e garantendo inoltre economie gestionali.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 54 – ASOLO – REALIZZAZIONE FOGNATURA CASTELCUCCO – ASOLO (REALIZZATO)

Con la finalità di riunificare i Comuni di Maser, Asolo e Castelcucco e trattare i loro reflui presso il depuratore di Asolo, destinato all'ampliamento, è stato previsto il collettamento della rete di Castelcucco verso Pagnano d'Asolo.

Il fine è da ricondurre alla necessità di dismettere la vasca Imhoff di Castelcucco per il suo adeguamento ai limiti imposti dal PTA.

Contributo pubblico: € 100.000,00 – Regione Veneto – anno 2021.

- 71 – CRESpano – COLLEGAMENTO FOGNARIO VERSO DEPURATORE DI MUSSOLENTE

Tale intervento permetterà di collettare la rete fognaria e di convogliare i reflui afferenti all'impianto di depurazione di Crespano del Grappa verso la rete fognaria mista di Borso del Grappa che recapita al depuratore di Mussolente, di cui è in fase di realizzazione l'ampliamento a 22.000 A.E.. In tal modo si vuol tendere ad eliminare la criticità costituita dalla parziale assenza di rete fognarie nella zona tra Crespano del Grappa e Borso del Grappa, unitamente alla frammentarietà dei sistemi fognario-depurativi del comprensorio. La condotta in previsione permetterà di attuare l'accorpamento dell'agglomerato di Crespano del Grappa all'agglomerato di Mussolente, conformemente a quanto approvato dalla DGR n. 1955 del 23/12/2015.

Il convogliamento dei reflui di Crespano del Grappa verso la rete di Borso del Grappa consentirà pertanto di unificare le reti fognarie di due ex agglomerati, ora unico agglomerato, con le stesse caratteristiche (reti fognarie miste), mentre nella pianificazione precedente era stato previsto di recapitare i reflui in ingresso al depuratore di Crespano del Grappa nella rete afferente all'impianto di depurazione di Salvatronda.

L'entrata in funzione è prevista nel 2032.

- 74 – TREVIGNANO – OPERE PER DISMISSIONE IMPIANTO DEPURAZIONE MUSANO (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto la realizzazione di una tratta fognaria e della stazione di sollevamento, funzionale alla dismissione dell'impianto di trattamento indicato, verso il depuratore di Paese ed è funzionale alla dismissione dell'impianto di trattamento in oggetto. Tale intervento risultava indispensabile ed improrogabile visto l'avvio del procedimento di diniego dell'autorizzazione all'esercizio e il contestuale rilascio dell'autorizzazione allo scarico della rete fognaria afferente al depuratore, emesso dalla Provincia di Treviso.

Contributo pubblico: € 53.771,32 – Regione Veneto – anno 2019.

Contributo privato per allacciamenti: € 80.000,00 – anni 2017-2018.

- 96 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – ADEGUAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO S. CROCE (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto l'adeguamento dell'impianto di depurazione che serve l'agglomerato di Santa Croce nel Comune di Nervesa della Battaglia, non adeguato al carico idraulico recapitato, tramite trattamento primario dei reflui in arrivo e successiva fitodepurazione.

- 97 – CASTELFRANCO VENETO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE SALVATRONDA AMPLIAMENTO A 120.000 A.E.

L'intervento prevede l'adeguamento civile e delle apparecchiature di alcune sezioni dell'impianto come il sistema di trattamento dei fanghi, i sistemi di diffusione dell'aria e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi, funzionali all'incremento alla potenzialità di 120.000 A.E., oltre che l'introduzione di una piattaforma per il trattamento dei fanghi recapitati da tutti gli impianti di depurazione gestiti da Alto Trevigiano Servizi.

L'opera è finanziata per quanto riguarda la piattaforma per il trattamento dei fanghi da fondi PNRR M2C1-I1.1 Linea C per € 10.000.000,00, con conclusione prevista entro il 2026, e per quanto riguarda le opere relative alla linea acque dalla tariffa, con conclusione ed entrata in funzione prevista nel 2029.

L'appalto è integrato (progettazione esecutiva + lavori) ed è stato affidato, la fase progettuale è in corso, entro dicembre 2024 verrà consegnato e verranno iniziati i lavori.

- 101 – PAESE – COLLEGAMENTO FOGNARIO POSTIOMA EST (REALIZZATO)

L'intervento è stato funzionale al collegamento, tramite condotta fognaria della zona Est della frazione di Postioma nel Comune di Paese, alla rete afferente all'impianto di depurazione di Paese, nonché alla dismissione di un impianto di trattamento primario.

Contributo privato per allacciamenti: € 41.388,27 – anni 2021-2023.

- 105 – FARRA DI SOLIGO – NUOVA RETE FOGNARIA VERSO SERNAGLIA

L'intervento prevede la realizzazione di una tratta fognaria che consenta la dismissione del depuratore di Farra di Soligo per collettare i reflui del Comune di Farra di Soligo verso il nuovo depuratore di Sernaglia da realizzarsi con l'intervento cod. 23.

L'entrata in funzione è prevista nel 2033.

- 113 – TREVISO – AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA PAVESE A 100.000 A.E.

L'intervento prevede l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Treviso poiché attualmente il carico idraulico in ingresso è pari al limite trattabile dall'impianto sebbene il carico organico sia inferiore alla capacità del depuratore.

L'entrata in funzione è prevista nel 2034.

- 134 – PIEVE DEL GRAPPA – ADEGUAMENTO IMHOFF LOCALITA' S. LIBERALE

L'intervento prevede la realizzazione di una vasca Imhoff in località San Liberale nel Comune di Paderno del Grappa a servizio della fognatura esistente.

L'entrata in funzione è prevista nel 2028.

- 140 – SEGUSINO – COLLEGAMENTO RETE FOGNARIA VERSO RETE PEDEROBBA

L'intervento sarà funzionale alla dismissione dell'impianto di depurazione in Via Feltrina a Pederobba e dell'impianto di depurazione di Segusino a favore del collettamento dei reflui verso il nuovo depuratore di Crocetta del Montello.

L'entrata in funzione è prevista nel 2030.

- **158 – PAESE – AMPLIAMENTO DEPURATORE**

A causa della quantità di reflui extra fognari recapitati al depuratore esistente di Paese, si intende realizzare un nuovo impianto di depurazione che possa servire l'intero agglomerato di Paese (39.554 A.E.) potendo trattare anche le sabbie estratte dalle acque reflue mantenendo attivo l'impianto esistente per continuare a trattare i reflui extra fognari.

L'entrata in funzione è prevista nel 2035.

- **218 – CARBONERA – IMPIANTO OSSIGENO LIQUIDO DEPURATORE (REALIZZATO)**

L'intervento si è reso necessario a causa di inefficienze nel comparto biologico e conseguente difficoltà nella depurazione dei reflui, è stato necessario integrare la produzione di aria delle soffianti con l'aggiunta di ossigeno liquido.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

Si riporta di seguito la Tabella 8 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M6, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 8 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M6

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	1.638.672 €	596.417 €	1.163.158 €	201.958 €
2022	1.615.028 €	1.106.162 €	512.919 €	- €
2023	959.665 €	310.790 €	664.621 €	10.930 €
2024	2.849.691 €	2.174.615 €	2.275.950 €	- €
2025	7.602.288 €	7.103.500 €	2.127.518 €	1.030.000 €
2026	11.881.937 €	3.500 €	20.445.420 €	10.000.000 €
2027	11.108.234 €	10.761.734 €	346.500 €	- €
2028	11.137.140 €	10.750.640 €	386.500 €	- €
2029	10.439.604 €	5.531.507 €	25.102.580 €	- €
Totale 2024-2029	55.018.894 €	36.325.496 €	50.684.468 €	11.030.000 €

3.7.4. Interventi gestionali

Con riferimento alle attività legate al macro-indicatore M6 afferenti alla qualità dell'acqua depurata, di seguito si elencano le voci di costo incrementali programmate a partire dall'esercizio in corso:

Annualità	ID	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Costo dei reagenti	3.1	115.724,0 €	115.724,0 €	115.724,0 €	115.724,0 €	115.724,0 €	115.724,0 €	694.344,0 €
Nuovo Software Ottimizzazione ciclo acque reflue – Tecnologia Kando - Fornitore BM tecnologie	3.2	10.000,0 €	10.000,0 €	10.000,0 €	10.000,0 €	10.000,0 €	10.000,0 €	60.000,0 €
TOTALE		125.724,0 €	125.724,0 €	125.724,0 €	125.724,0 €	125.724,0 €	125.724,0 €	754.344,0 €

Poiché, nell'ambito della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR sono stati richiesti (mediante formulazione di apposita istanza motivata), si rinviano i commenti relativi agli interventi rappresentati nella precedente tabella alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento – Predisposizione tariffaria MTI-4".

4. MACRO-INDICATORI DI QUALITA' CONTRATTUALE

4.1. MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1. Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.1.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	98,954%	98,954%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

4.1.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specifici. All'interno dell'intervento cod. 116.3 (titolo intervento "IT") sono previsti sviluppi di software gestionali funzionali al mantenimento degli elevati standard raggiunti in tema di gestione dell'avvio e cessazione del rapporto contrattuale.

Nel biennio 2022-2023 l'investimento per migliorie ai software gestionali è stato di € 162.987,00, focalizzato sull'implementazione di una gestione delle pratiche da remoto più efficiente.

4.2. MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1. Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.2.2. Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2024-2025:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	98,028%	98,028%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

4.2.3. Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specifici. All'interno dell'intervento cod. 116.3 (titolo intervento "IT") sono previsti sviluppi di software gestionali funzionali al mantenimento degli elevati standard raggiunti in tema di gestione del rapporto contrattuale.

Nel biennio 2022-2023 l'investimento per migliorie ai software gestionali è stato di € 162.987,00, focalizzato sull'implementazione di una gestione delle pratiche da remoto più efficiente.

5. INDICATORI DI SOSTENIBILITA'

L'indicatore RIU non è stato valorizzato poiché nessun volume di acqua depurata viene attualmente destinato al riutilizzo, né è potenzialmente riutilizzabile. Si prevede di iniziare a predisporre gli impianti in tal senso in futuro.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dell'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	36'794'498,25
Obiettivo MTI-4	$(kWh^{2025} < 95\% (\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}))$
Valore obiettivo ENE al 2025	34'954'773,34

Il valore di partenza è influenzato negativamente dal valore di energia acquistata nel 2022, sensibilmente superiore rispetto alle altre annualità.

Ci si aspetta di raggiungere, per l'anno 2025, l'obiettivo di riduzione di energia complessiva acquistata da Alto Trevigiano Servizi.

6. INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA'

6.1. Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale

All'interno della pianificazione in oggetto, sono presenti altresì:

- n. 70 interventi che mirano all'estensione fognaria e/o all'aumento della capacità depurativa per adempiere alla Direttiva 91/271/CEE e per evitare l'insorgere di future procedure di infrazione (**Preq3**);
- n. 27 interventi infrastrutturali associati ad altre finalità diverse da quelle definite dai macro-indicatori di Qualità tecnica e contrattuale, come ad esempio voci che comprendono l'acquisto e la manutenzione di sedi, hardware e software, telecontrollo, impianti elettrici, automezzi o interventi che mirano all'efficienza energetica (**Altro**).

6.1.1. Investimenti infrastrutturali – Preq3

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 collegati al Prerequisito 3.

- 23 – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – AMPLIAMENTO DEPURATORE FALZE' A 39.000 A.E.

Il bacino fognario che confluisce al depuratore di Sernaglia della Battaglia è costituito (come definito dal PdA) dai Comuni di Moriago della Battaglia, Vidor, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Refrontolo e Sernaglia della Battaglia. Attualmente la potenzialità del depuratore di Sernaglia della Battaglia è di 9.500 A.E..

A seguito della realizzazione dei collettori di collegamento nei Comuni di Sernaglia della Battaglia e Moriago della Battaglia per ulteriori 4.000 A.E. (come previsto da PdA, tramite gli interventi codd. 260804001 e 260484002), è possibile proseguire con l'indispensabile ampliamento della potenzialità del depuratore suddetto, al fine di raggiungere una capacità depurativa di 39.000 A.E. e permettere l'estensione del servizio di depurazione alle utenze parzialmente allacciabili con conseguente dismissione dei piccoli impianti esistenti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 24 – CROCETTA DEL MONTELLO – ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DEPURATORE COVOLO

Attualmente l'impianto a servizio dell'agglomerato di Pederobba, ha potenzialità di 3.500 A.E., mentre il carico generato si attesta su quasi 12.500 A.E.. Tale agglomerato risultava in procedura d'infrazione n. 2014/2059, secondo la Direttiva 91/271/CEE e il D.Lgs. n. 152/2006, superata grazie alla realizzazione di tale intervento stesso.

Le fasi di ampliamento della potenzialità prevista dal PdA consistono nella realizzazione in step successivi con attivazione in una prima fase a 10.000 A.E. e successivamente nella seconda a 20.000 A.E., in modo tale che l'incremento della potenzialità disponibile proceda di pari passo con le estensioni ed il risanamento delle reti che sottendono a tale agglomerato.

La potenzialità massima prevista dal PdA potrà in futuro permettere il collettamento dei reflui anche di una parte dell'agglomerato di Crocetta del Mondello e, nello specifico, anche di una parte del Comune di Cornuda.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025 per problematiche relative alle forniture delle apparecchiature elettromeccaniche.

Contributo pubblico: € 95.769,14 – Regione Veneto anno 2025.

- 25 – CROCETTA DEL MONTELLO – CANALE DI SCARICO NUOVO DEPURATORE + ACQUISTO AREE

L'intervento 25 è strettamente legato alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Covolo e riguarda la realizzazione di un nuovo collettore di scarico dell'impianto stesso che permetterà di recapitare la portata in uscita verso il Fiume Piave.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 27 – PIEVE DI SOLIGO – ADEGUAMENTO DEPURATORE VIA SCHENELLE

Nel Comune di Pieve di Soligo, esiste un impianto di depurazione in Via Schenelle, attualmente dismesso, ma autorizzato per la capacità di 3.500 A.E..

Il depuratore suddetto è in corso di adeguamento alla potenzialità di 5.500 A.E., attraverso l'impiego di impianti a membrane, al fine di trattare la parte dei reflui proveniente dal Capoluogo di Pieve di Soligo e liberare potenzialità di trattamento per i reflui collettibili dai Comuni di Moriago della Battaglia e Sernaglia della Battaglia, in attesa del suo ampliamento alla potenzialità di 30.000 A.E..

- 32.1 – CARBONERA – AMPLIAMENTO DEPURATORE 40.000-60.000 A.E. 1° STRALCIO

Nell'ambito di tale intervento, si prevede di adeguare l'impianto per il rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché, di incrementare la potenzialità a 60.000 A.E. a servizio dell'ampliamento della rete fognaria nei Comuni di Carbonera, Arcade, Breda di Piave, Maserada sul Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Spresiano e Villorba, al fine procedere con l'estensione degli allacciamenti in tale area.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

Contributo pubblico: € 65.000,00 – Regione Veneto – anno 2024.

- 39 – FOLLINA – REALIZZAZIONE DEPURATORE 2.500 A.E.

In ragione di quanto prescritto nel PdA e della non conformità dell'agglomerato di Follina alla procedura d'infrazione n. 2014/2059 secondo la Direttiva 91/271/CEE (ad oggi sanata), si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento con potenzialità di 5.000 A.E. in località La Bella (a servizio di Follina e di Premaor, località sita nel Comune di Miane), alla luce anche della variazione dei carichi generati emersa con la proposta di ridefinizione degli stessi in corso di redazione. Il raggiungimento della capacità predetta avverrà per step intermedi in modo da procedere di pari passo con la realizzazione della nuova rete necessaria al collettamento.

Tale scelta è stata valutata come la più economica rispetto alle precedenti previsioni pianificatorie che prevedevano il collettamento verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

Contributo pubblico: € 400.000,00 – Regione Veneto – anno 2025.

Contributo pubblico PNRR M2C4-I4.4 € 1.700.000,00 – anno 2025.

I lavori sono stati affidati e sono in corso, si prevede la conclusione entro l'anno 2025 con il raggiungimento del target di 2.500 A.E..

- 41 – CARBONERA – AMPLIAMENTO DEPURATORE 40000-60000 A.E. 2° STRALCIO

L'adeguamento dell'impianto di depurazione di Carbonera per il rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui è attualmente in corso la realizzazione del 1° lotto

funzionale, passa necessariamente attraverso la realizzazione di un 2° lotto in cui si prevede di realizzare:

- ampliamento del sistema di trattamento con nuove linee biologiche e nuovi volumi di reazione biologica;
- potenziamento della linea fanghi;
- asservimento delle apparecchiature elettromeccaniche con un sistema automatico di controllo.

Il 1° lotto funzionale sopra descritto è in corso di realizzazione e consentirà esclusivamente di limitare la criticità dovuta ai sovra flussi idraulici afferenti all'impianto di trattamento a causa delle problematiche di immissione di acque parassite nella rete fognaria; mentre gli obiettivi di aumento della capacità depurativa a 60.000 A.E. ed il rispetto di più stringenti limiti allo scarico potranno essere raggiunti solamente al termine dell'intervento di 2° lotto funzionale.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

Contributo *pubblico* PNRR M2C4-I4.4 € 5.269.588,00

I lavori sono stati affidati e sono in corso, si prevede la conclusione entro l'anno 2026 con il raggiungimento del *target* di 20.000 A.E..

• 49 – CASTELFRANCO VENETO – ESTENSIONE FOGNATURA SP 102 (REALIZZATO)

L'intervento ha consentito di sopperire alla criticità legata alla mancanza di infrastrutture di collettamento fognario nella zona in oggetto, interessata tra l'altro dalla presenza di un nuovo complesso ad uso servizi e dalla contestuale esecuzione di altre infrastrutture. A tal fine, è stata prevista la realizzazione di condotte di fognatura nera con diametri da 250 mm a 500 mm.

Contributo pubblico: € 150.000,00 – Regione Veneto – anni 2020-2021.

• 51.1 – FOGNATURA – ESTENSIONE RETE MINORE, ALLACCIAMENTI

L'intervento è legato all'estensione della rete fognaria "minore" e alla realizzazione degli allacciamenti fognari a seguito di richiesta da parte degli utenti. Questo permetterà di servire più capillarmente i centri abitati dislocati in prossimità delle dorsali fognarie principali.

Contributi privati per allacciamenti (SIS): € 300.000,00 – anni 2020-2023.

Contributo privato per allacciamenti: € 58.010,92 anno 2021, € 129.948,26 anno 2022, € 111.092,02 anno 2023.

Contributi privati per allacciamenti: € 100.000,00 (stimati) annui dal 2024.

Contributo pubblico Regione Veneto per ricerca POR/FESR € 50.000,00 – anno 2025.

• 55 – TREVIGNANO – PAESE – 2° STRALCIO FOGNATURA MUSANO

L'intervento è destinato alla dismissione di fosse Imhoff e di piccoli impianti di depurazione nel Comune di Trevignano e per il futuro collettamento delle frazioni di Musano e Falzè, nonché della zona industriale est di Montebelluna conformemente al PdA ed alla delimitazione aggiornata dell'agglomerato di Paese secondo la DGR n. 1955 del 23/12/2015. L'obiettivo da perseguire è l'incremento delle utenze collegate alla rete di fognatura nera in zone attualmente prive di infrastrutture fognarie ricadenti nell'area indifferenziata di ricarica della falda freatica.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- **57 – ISTRANA – COLLEGAMENTO FOGNARIO VEDELAGO 1° STRALCIO**

L'intervento è funzionale alla realizzazione di una rete a servizio delle frazioni di Fossalunga ed Istrana che confluisce verso il depuratore di Paese, nonché all'estensione della rete fognaria gestita da A.T.S. che attualmente risulta abbastanza ridotta in termini di copertura del territorio e quindi delle utenze.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

Contributo pubblico PNRR M2C4-I4.4 € 1.724.278,00 – anno 2024

I lavori sono conclusi, si prevede la conclusione delle attività di collaudo entro l'anno 2024 con il raggiungimento del *target* di 1.080 A.E..

- **58 – CASTELFRANCO VENETO – COLLETTORE FOGNARIO CORNUDA SALVATRONDA (REALIZZATO)**

Una delle principali criticità rilevate nell'ambito della gestione del S.I.I. da parte di A.T.S. è dovuta alla scarsità della rete fognaria in area di ricarica della falda freatica i cui corsi d'acqua superficiali recapitano all'interno della Laguna di Venezia. Con tale intervento è stata prevista la realizzazione di una dorsale principale a servizio dei Comuni di Altivole, Veduggio e Castelfranco Veneto verso il depuratore di Salvatronta nel Comune di Castelfranco Veneto. L'intervento risulta conforme al PdA e risulta ultimato.

Contributo pubblico: € 613.333,34 – Comune Castelfranco Veneto – anno 2017.

Contributo pubblico: € 146.003,94 – Regione Veneto – anni 2017-2018.

Contributo pubblico: € 22.530,80 – Comune Castelfranco Veneto – anno 2022.

- **59.1 - 59.2 – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – FOGNATURE VERSO SERNAGLIA 3 STRALCIO 1 LOTTO TRATTO A (REALIZZATO) E TRATTO B**

Sempre a seguito della carenza infrastrutturale della rete fognaria in area di ricarica della falda freatica, con tali interventi si prevede la realizzazione di una dorsale principale a servizio dei Comuni di Moriago della Battaglia e Sernaglia della Battaglia verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia. Gli interventi risultano conformi al PdA ed in parte già eseguiti per i tre dei quattro lotti esecutivi previsti a livello progettuale. Nella presente pianificazione si prevede l'ultimazione della tratta mancante (Tratto B) e l'attivazione anche delle tratte già realizzate.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

Contributo pubblico ID 59.1: € 306.000,00 – Regione Veneto – anno 2019.

Contributo privato ID 59.2: € 800.000,00 – Contributi comunali vari – anno 2019.

Contributo pubblico ID 59.2 PNRR M2C4-I4.4 € 1.950.000,00 – anno 2024.

I lavori sono conclusi, si prevede la conclusione delle attività di collaudo entro l'anno 2024 con il raggiungimento del *target* di 1.500 A.E..

- **60 – TREVISO – RETI FOGNARIE FIERA SELVANA – VIE SECONDARIE**

La criticità deriva dall'assenza di servizio di fognatura in una zona del Comune di Treviso densamente abitata; pertanto, l'intervento proposto è particolarmente vantaggioso poiché prevede di collettare numerose utenze con una tratta di condotta relativamente ridotta in termini di estensione.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

- 62 – LORIA – FOGNATURA VIA CROCE (REALIZZATO)

L'intervento nasceva dalla possibilità di estendere la rete fognaria al fine di collettare i reflui di un maggior numero di utenze attraverso la realizzazione di una breve tratta fognaria collegata al depuratore Salvatronda nel Comune di Castelfranco Veneto, attualmente ampliato alla capacità di trattamento di 73.300 A.E..

Contributo pubblico: € 500.000,00 – Regione Veneto – anno 2021.

- 63 – VEDELAGO – FOGNATURA VICOLO BRESPERE VIA COLMELLO

Con tale intervento si prevede la realizzazione di un collettore primario a servizio del Capoluogo di Vedelago (parte sita all'interno del bacino scolante della Laguna di Venezia), ricadente nell'agglomerato di Castelfranco Veneto, verso il depuratore di Salvatronda nello stesso Comune. L'intervento risulta conforme al PdA.

L'entrata in funzione è prevista nel 2028.

Contributo pubblico: € 600.000,00 – Regione Veneto – anno 2028.

- 65 – TREVISO – FOGNATURA ZONA FIERA 2^ E 3^ STRALCIO (REALIZZATO)

L'intervento è stato funzionale alla realizzazione di un sistema fognario separato nella zona sud-est del Comune di Treviso in cui era assente.

Nella zona interessata dall'intervento in oggetto, era stata rilevata anche la mancanza del servizio acquedottistico, motivo per cui è stata estesa la rete contestualmente ai lavori di fognatura.

Contributo pubblico: € 1.030.376,87 – Regione Veneto – anno 2021.

- 66.1 – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – FOGNATURA VIA SANTA LIBERA (REALIZZATO)

Con tale intervento è stata realizzata una rete di collettamento a servizio di una parte della frazione di Mosnigo verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia.

Contributo pubblico: € 61.847,12 – Comune di Sernaglia della Battaglia – anni 2018-2019.

Contributo pubblico: € 85.031,23 – Regione Veneto – anno 2019.

- 68 – TREVISO – COLLETTORE FOGNARIO SANTA BONA VECCHIA (REALIZZATO)

Con tale intervento si è realizzata l'estensione della rete fognaria lungo alcune vie densamente abitate della zona nord-ovest del Comune di Treviso.

- 72 – FOLLINA – COLLETTAMENTO FOGNARIO LOCALITA' LA BELLA

Nel Comune di Follina la rete fognaria risulta totalmente assente, pertanto, con tale intervento verrà realizzato un collettore fognario principale in località La Bella e Premaor, con recapito al nuovo impianto di trattamento di Follina (in fase di realizzazione).

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

Contributo pubblico: € 400.000,00 – Regione Veneto – anno 2026.

Contributo pubblico PNRR M2C4-I4.4 € 1.400.000,00 – anno 2026.

I lavori sono stati appaltati, si prevede la conclusione delle attività di collaudo entro l'anno 2026 con il raggiungimento del target di 500 A.E..

- 73 – VEDELAGO – RETI FOGNATURA LOC. BARCON E FANZOLO

L'intervento consentirà di ampliare la rete fognaria del Comune di Vedelago anche alle frazioni di Barcon e Fanzolo.

L'entrata in funzione è prevista nel 2032.

- 102 – CARBONERA – REALIZZAZIONE FOGNATURA VIA COMISSO (REALIZZATO)

L'intervento consentirà di collettare la fognatura esistente di Via Comisso alla rete che affinisce al depuratore di Carbonera. Attualmente la rete di Via Comisso collettava i reflui provenienti da trattamenti primari privati.

Contributo pubblico: € 152.507,49 – Regione Veneto – anno 2019.

- 108 – TREVISO – FOGNATURA SANTA MARIA DEL ROVERE

L'intervento prevede la realizzazione della nuova fognatura separata nel quartiere di Santa Maria del Rovere nel Comune di Treviso, attualmente servita da fognatura di "tipo B" non trattata dall'impianto di depurazione di Treviso. L'intervento consentirà notevoli benefici ambientali.

Contributo pubblico: € 955.625,58 – Regione Veneto – anni 2021-2023.

Contributo pubblico: € 106.180,91 – Regione Veneto – anno 2024.

- 115 – CASTELFRANCO VENETO – FOGNATURA VIA CASTELLANA TREVILLE

L'intervento sarà funzionale a collettare i reflui provenienti dalle utenze di Via Castellana, non servite dal servizio di fognatura nera.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

Contributo pubblico: € 328.567,48 – Comune di Castelfranco Veneto – anno 2025.

- 118 - 118.1 - 118.2 – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – MORIAGO DELLA BATTAGLIA - AMM. RETE FOGNARIA

Tali interventi, realizzati precedentemente al 2016, entreranno in funzione una volta terminati i lavori previsti con l'intervento cod. 59.

- 136 – TREVISO – REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA LOCALITA' SAN LIBERALE

Contributo pubblico PNRR M5C2-I2.3 € 200.000,00 – anno 2026.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

I lavori sono appaltati e sono in corso, si prevede la conclusione delle attività di collaudo entro l'anno 2026.

- 137 – TREVISO – REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA CAVINI (REALIZZATO)

Contributo pubblico: € 281.041,90 – Regione Veneto – anno 2021.

- 138 – TREVISO – ESTENSIONE FOGNATURA NERA VIA NOALESE (REALIZZATO)

Contributo pubblico: € 163.636,36 – Comune di Treviso – anni 2021-2022.

Contributo privato: € 643.492,84 – Ristori + Contributi allacciamenti – anni 2021-2022-2023.

Contributo pubblico PNRR M2C4-I4.4 € 2.142.716,82 – anno 2024.

I lavori sono conclusi, compresa l'attività di collaudo, con il raggiungimento del target di 224 A.E..

- 160 – TREVISO – FOGNATURA NERA QUARTIERE SAN GIUSEPPE

L'entrata in funzione è prevista nel 2030.

- 169 – TREVISO – NUOVA FOGNATURA NERA STRADA BOIAGO
L'entrata in funzione è prevista nel 2031.
 - 172 – TREVISO – NUOVA FOGNATURA NERA PIAZZA SAN LEONARDO
L'entrata in funzione è prevista nel 2031.
 - 173 – TREVISO – NUOVA FOGNATURA NERA VIA D'AZEGLIO (REALIZZATO)
 - 182 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIA TIEPOLO MOROSINI COLONNA (REALIZZATO)
 - 194 – TREVISO – FOGNATURA NERA CENTRO STORICO – EST
L'entrata in funzione è prevista nel 2029.
 - 195 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIA CASTAGNOLE – ATER
Contributo privato: €20.000,00 – ATER – anno 2026.
L'entrata in funzione è prevista nel 2026.
 - 196 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIA MANDRUZZATO
L'entrata in funzione è prevista nel 2030.
 - 197 – TREVISO – FOGNATURA NERA ZONA FONDERIA
L'entrata in funzione è prevista nel 2026.
 - 198 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIA VENIER
L'entrata in funzione è prevista nel 2027.
 - 200 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIA CELSI, AMALFI
L'entrata in funzione è prevista nel 2025.
 - 201 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIALE FELISSENT
L'entrata in funzione è prevista nel 2025.
 - 202 – TREVISO – FOGNATURA NERA STRADA LA BASSA
L'entrata in funzione è prevista nel 2026.
 - 204 – TREVISO – FOGNATURA NERA CENTRO STORICO – OVEST
L'entrata in funzione è prevista nel 2026.
 - 206 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIA PASUBIO, REDIPUGLIA
L'entrata in funzione è prevista nel 2026.
 - 226 – TREVISO – FOGNATURA NERA ZONA SAN ZENO
L'entrata in funzione è prevista nel 2025.
- Gli interventi summenzionati (da ID 136 a ID 226) prevedono la realizzazione della nuova fognatura separata nei quartieri San Liberale, San Giuseppe, San Zeno nel Comune di Treviso ed in parte nel centro storico di Treviso, attualmente servita da fognatura di "tipo B" non trattata dall'impianto di depurazione di Treviso. Gli interventi consentiranno notevoli benefici ambientali, nonché la dismissione di impianti di trattamento minori e di quello a servizio dell'Aeroporto di Treviso.
- 139 – TREVISO – REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA PONTE DELLA GOBBA

L'intervento prevede la realizzazione di un attraversamento del Fiume Sile con tecnica *no-dig*, funzionale al futuro collettamento fognario delle utenze del centro storico di Treviso verso il depuratore di Via Cesare Pavese senza l'installazione di impianti di sollevamento.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- 141 – TARZO – COLLEGAMENTO RETE FOGNARIA CORBANESE VERSO RETE S. PIETRO DI FELETTTO

L'intervento sarà funzionale a collettare i reflui provenienti dalle utenze dell'abitato di Corbanese (già dotato di rete di fognatura nera non attiva) nel Comune di Tarzo verso la rete fognaria di San Pietro di Feletto, gestita da Piave Servizi S.r.l..

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 142 – TREVISO – FOGNATURA NERA PONTE DELLA GOBBA 2° STRALCIO

L'intervento, successivo a quello con cod. 82, permetterà di estendere il collettore profondo verso il centro storico di Treviso, evitando l'installazione di vari impianti di sollevamento.

L'entrata in funzione è prevista nel 2036.

- 159.1 – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – NUOVA FOGNATURA VIA GRAVETTE

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo Via Gravette e Viale della Rimembranza in Comune di Sernaglia della Battaglia attualmente non servite dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

- 159.2 – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – NUOVA FOGNATURA VIE ROMA – CASTELLO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera in varie vie del Capoluogo del Comune di Sernaglia della Battaglia in vista del completamento degli interventi cod. 59.2 (collettore fognario) e cod. 23 (ampliamento depuratore) attualmente non servite dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 161 – PAESE – FOGNATURA NERA VIA GROTTA E LATERALI

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo Via Grotta ed alcune vie laterali nella frazione Castagnole del Comune di Paese attualmente non servite dal servizio di fognatura separata. Nella configurazione iniziale verrà installato un impianto di sollevamento che consentirà di collettare i reflui verso l'impianto di depurazione di Paese ma in futuro verrà permesso il collettamento a gravità verso l'impianto di depurazione di Treviso – Via Cesare Pavese.

L'entrata in funzione è prevista nel 2031.

- 162 – TREVIGNANO – FOGNATURA NERA VIA KENNEDY – FALZE' (REALIZZATO)

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo Via Kennedy, Via Papa Luciani e Via Papa Giovanni XXIII nella frazione di Falzè in Comune di Trevignano attualmente non servite dal servizio di fognatura separata in sinergia con lavorazioni previste dal Comune di Trevignano (fognatura bianca, illuminazione pubblica).

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

Contributo pubblico: € 534.724,29 – Comune di Trevignano – anni 2022-2024.

- 163 – BREDÀ DI PIAVE – FOGNATURA NERA VIA MOLINETTO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo Via Molinetto nella frazione di Saletto in Comune di Breda di Piave attualmente non servita dal servizio di fognatura separata in sinergia con lavorazioni previste dal Comune di Breda di Piave (pista ciclabile).

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

- 164 – CASTELFRANCO VENETO – FOGNATURA NERA VIA COLOMBO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera e la dismissione di un impianto di sollevamento per acque nere lungo Via Colombo in Comune di Castelfranco Veneto attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- 167 – PIEVE DI SOLIGO – FOGNATURA NERA VIA FABBRI (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Fabbri in Comune di Pieve di Soligo attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 168 – MUSSOLENTE – FOGNATURA NERA E ACQUEDOTTO VIA MAZZINI – GIARDINO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo Via Mazzini in Comune di Mussolente attualmente non servita dal servizio di fognatura separata in sinergia con lavorazioni previste dal Comune di Mussolente (marciapiedi).

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 170 – VOLPAGO DEL MONTELLO – ESTENSIONE FOGNATURA NERA VIA SACCARDO-CADORNA-DEI GASTALDONI (PARZIALMENTE REALIZZATO)

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo le Vie Saccardo, Cadorna, Diaz e dei Gastaldoni in Comune di Volpago del Montello attualmente non servite dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione complessiva è prevista nel 2025.

- 171 – VEDELAGO – FOGNATURA NERA VIA BOSCALTO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Boscalto nella frazione di Fanzolo in Comune di Vedelago attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

Contributo pubblico: € 494.500,00 – Regione Veneto – anno 2025.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- 203 – GIAVERA DEL MONTELLO – ESTENSIONE FOGNATURA VIALE STAZIONE, VIA F. D'ITALIA (REALIZZATO)

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Viale Stazione e Via F.lli d'Italia in Comune di Giavera del Montello attualmente non servite dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 205 – VEDELAGO – ESTENSIONE FOGNATURA VIA CASTELLANA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Castellana in Comune di Vedelago attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

- 207 – LORIA – ESTENSIONE FOGNATURA VIA RONCHI, VIA VIGNOLA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Ronchi e Via Vignola in Comune di Loria attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- 208 – PAESE – ESTENSIONE FOGNATURA VIA LOTTO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Lotto in Comune di Paese attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

- 209 – CASTELCUCCO – ESTENSIONE FOGNATURA VIA SANTA LUCIA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Santa Lucia in Comune di Castelcucco, a tutela della sorgente Muson, attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 227 – SPRESIANO – ESTENSIONE FOGNATURA VIA MONTELLO (REALIZZATO)

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Montello in Comune di Spresiano attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 228 – CASTELFRANCO VENETO – ESTENSIONE FOGNATURA VIA BALBI, VIA VERDI (REALIZZATO)

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Balbi e Via Verdi in Comune di Castelfranco Veneto attualmente non servite dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

- 229 – TREVIGNANO – COLLEGAMENTO FOGNATURA NERA VIA M. TOMBA, VIA CAVOUR, VIA MONICA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via Monte Tomba, Via Cavour e via Monica in Comune di Trevignano attualmente non servite dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025.

- 230 - CASTELFRANCO VENETO – ESTENSIONE FOGNATURA VIA SAN DANIELE

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera per acque nere lungo Via San Daniele nella frazione di Treville in Comune di Castelfranco Veneto attualmente non servita dal servizio di fognatura separata.

L'entrata in funzione è prevista nel 2031.

Si riporta di seguito la Tabella 9 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029, funzionali al miglioramento del Prerequisito 3, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 9 - Importi destinati ad interventi relativi al prerequisito Preq3

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	5.499.528 €	4.658.338 €	1.353.046 €	2.972.883 €
2022	9.492.696 €	6.565.421 €	6.551.605 €	1.040.964 €
2023	13.513.497 €	10.432.303 €	4.535.414 €	997.711 €
2024	17.609.526 €	13.529.883 €	16.962.294 €	6.404.251 €
2025	15.001.280 €	10.879.063 €	20.972.770 €	3.178.837 €
2026	12.076.578 €	2.787.683 €	25.822.500 €	7.389.588 €
2027	10.251.850 €	8.780.605 €	4.342.500 €	100.000 €
2028	9.881.582 €	9.216.912 €	1.182.500 €	700.000 €
2029	9.889.616 €	2.894.531 €	24.393.281 €	100.000 €
Totale 2024-2029	74.710.431 €	48.088.677 €	93.675.844 €	17.872.675 €

6.1.2. Investimenti infrastrutturali – Altro

Vengono di seguito elencati gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2024-2029 non collegati ad alcun macro-indicatore specifico.

- **75 – ALTIVOLE – NUOVA CONDOTTA FOGNARIA SP101 (REALIZZATO)**

Il collettore fognario Cornuda-Salvatronda 1° stralcio, in corso di realizzazione, presenta un ramo secondario predisposto per il collettamento del territorio a nord del Comune di Altivole e di una parte del Comune di Asolo. L'intervento prevede l'estensione della rete attraverso nuove condotte del diametro di 300 e 400 mm, finalizzate al convogliamento verso il nuovo collettore primario Cornuda-Salvatronda (1° stralcio) del refluo proveniente dal centro abitato di Altivole e da aree del Comune di Asolo, come la frazione di Casella d'Asolo o l'area che attualmente afferisce all'impianto di trattamento Frattalunga in località Villaraspa nel Comune di Asolo.

Contributo pubblico: € 272.727,27 – Comune di Altivole – anni 2020 e 2023.

Contributo pubblico: € 455.882,71 – Regione Veneto – anno 2021.

Contributo privato: € 638.912,19 – Ristori Schievenin Alto Trevigiano – anno 2021.

- **77.6 – DISTRIBUZIONE – REALIZZAZIONE CASSETTE DELL'ACQUA**

Tale intervento comprende tutte le attività funzionali alla corretta gestione delle cosiddette "Cassette dell'acqua" posizionate nei vari comuni gestiti e che consentono anche a chi non ha il servizio acquedottistico di avere un punto di approvvigionamento sicuro.

- **98 – MONTEBELLUNA – COPERTURE E TRATTAMENTO ARIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE S. GAETANO**

L'intervento prevede la realizzazione di coperture delle vasche dell'impianto di depurazione e l'implementazione di un impianto di trattamento odorifero dell'aria per ridurre i disagi ai residenti limitrofi all'impianto.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- **111 – TREVISO – FOGNATURA NERA VIA RONCOLE 2 STRALCIO E CAL DI BREDÀ**

L'intervento consentirà un ulteriore sgravio del carico al depuratore di Carbonera aumentando la capacità di deflusso della rete che da Ponzano Veneto si connette alla rete di Treviso.

L'entrata in funzione è prevista nel 2032.

- **116.2 – LOGISTICA E MAGAZZINO**

L'intervento in oggetto raggruppa una serie di investimenti riconducibili a: acquisto automezzi, migliorie magazzino e logistica.

- **116.3 – IT**

L'intervento in oggetto raggruppa una serie di investimenti riconducibili a: aggiornamento sistemi hardware e software dell'infrastruttura IT dell'azienda e miglioramento *cybersecurity*.

- **116.4 – ELETTRICO**

L'intervento in oggetto raggruppa una serie di investimenti riconducibili alla manutenzione degli impianti elettrici di vari comparti aziendali, compresa la messa in sicurezza ove necessaria.

- **116.6 – TELECONTROLLO**

L'intervento in oggetto raggruppa una serie di investimenti riconducibili a: manutenzione del sistema di telecontrollo degli impianti, migliorie ed adeguamenti degli stessi agli standard attuali.

• 153 – CASTELCUCCO – RISTRUTTURAZIONE OPERA DI PRESA SORGENTE MUSON (REALIZZATO)

L'intervento ha previsto l'adeguamento del fabbricato che necessitava di ristrutturazione statica ed architettonica ed in cui sono ubicati il serbatoio principale a valle della sorgente Muson, l'impianto di clorazione ed il ripartitore di portata.

• 157 – CASTELFRANCO VENETO – SALVATRONDA – RISTRUTTURAZIONE UFFICI E NUOVO MAGAZZINO OFFICINA – IMPIANTO DI DEPURAZIONE

L'intervento prevede la ristrutturazione del fabbricato destinato ad uffici a servizio dell'impianto di depurazione di Salvatronda in Comune di Castelfranco Veneto e la realizzazione di un nuovo magazzino/officina sempre a servizio dello stesso impianto di depurazione.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026.

• 174 – MONTEBELLUNA – RISTRUTTURAZIONE SEDE

L'intervento prevede la ristrutturazione del fabbricato destinato ad uffici relativo alla sede legale di Alto Trevigiano Servizi funzionale a:

- ricavare nuovi spazi destinati ad uffici;
- ammodernare l'impianto di climatizzazione;
- installare l'impianto fotovoltaico per un maggior risparmio energetico.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

• 75 – MONTEBELLUNA – POLO LOGISTICO – COSTRUZIONE AUTORIMESSA E PARCHEGGI COPERTI

L'intervento prevede la realizzazione di un'autorimessa e parcheggi coperti a servizio della flotta di automezzi di servizio di Alto Trevigiano Servizi presso il Polo Logistico di Montebelluna.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024.

• 76 – CARBONERA – COSTRUZIONE UFFICI E SPOGLIATOI – IMPIANTO DI DEPURAZIONE

L'intervento prevede la realizzazione di un fabbricato destinato ad uffici e spogliatoi a servizio del personale tecnico ed operativo presso il depuratore di Carbonera, attualmente inesistente.

L'entrata in funzione è prevista nel 2031.

• 177 – RIESE PIO X – REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI SEDE RIESE

L'intervento prevede la realizzazione di nuovi parcheggi a servizio del personale tecnico ed operativo e dell'utenza presso la sede distaccata di Riese Pio X.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

• 178 – TREVISO – RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA C. PAVESE – IMPIANTO DI DEPURAZIONE

L'intervento prevede la ristrutturazione di un fabbricato acquistato con i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione di Treviso che verrà destinato ad uffici per il personale A.T.S. e per studenti e ricercatori di varie Università che collaborano con il Gestore.

L'entrata in funzione è prevista nel 2030.

- 179 – FARRA DI SOLIGO – POLO LOGISTICO – RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO USO DIREZIONALE
- 180 – FARRA DI SOLIGO – POLO LOGISTICO – RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO MAGAZZINO
- 181 – FARRA DI SOLIGO – POLO LOGISTICO – SISTEMAZIONE ACCESSO NORD E RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI (REALIZZATO)

Gli interventi fanno riferimento al fabbricato acquistato in Comune di Farra di Soligo che necessita di varie ristrutturazioni, funzionali ad ottenere un magazzino per lo stoccaggio e smistamento del materiale idraulico ed un polo di uffici/servizio all'utenza posizionato in maniera baricentrica nell'area nord della gestione di Alto Trevigiano Servizi.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025 per intervento cod. 179.

L'entrata in funzione è prevista nel 2028 per intervento cod. 180.

- 183 – TREVISO – RISTRUTTURAZIONE SEDE VIA LANCIERI DI NOVARA

L'intervento fa riferimento al fabbricato in Comune di Treviso ove è presente la sede operativa di A.T.S. che necessita di varie ristrutturazioni, funzionali ad ampliare lo spazio destinato ad uffici e migliorare quelli destinati al servizio all'utenza. Legato agli interventi 212 e 213.

L'entrata in funzione è prevista nel 2031.

- 210 – RIESE PIO X – RISTRUTTURAZIONE MAGAZZINO SEDE

L'intervento fa riferimento al fabbricato adibito a magazzino presente nella sede operativa di Riese Pio X che necessita di ristrutturazione.

L'entrata in funzione è prevista nel 2031.

- 211 – CASTELCUCCO – RISTRUTTURAZIONE OPERA DI PRESA MUSON 2 ST.

L'intervento fa riferimento all'edificio accessorio presente nella sorgente Muson in Comune di Castelfucchio che verrà allestito per ospitare visitatori e uffici.

L'entrata in funzione è prevista nel 2033.

- 212 – TREVISO – RISTRUTTURAZIONE SEDE FASE 0

L'intervento fa riferimento al fabbricato in Comune di Treviso ove è presente la sede operativa di A.T.S. che necessita di varie ristrutturazioni, funzionali ad ampliare lo spazio destinato ad uffici e migliorare quelli destinati al servizio all'utenza. Si tratta della fase preliminare necessaria agli interventi codd. 183 e 213.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

- 213 – TREVISO – RISTRUTTURAZIONE SEDE 2 ST.

L'intervento fa riferimento al fabbricato in Comune di Treviso ove è presente la sede operativa distaccata di A.T.S. che necessita di varie ristrutturazioni, funzionali ad ampliare lo spazio destinato ad uffici e migliorare quelli destinati al servizio all'utenza. Collegato agli interventi codd. 212 e 183.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

- 220 – CASTELFRANCO VENETO – PALAZZINA UFFICI SALVATRONDA

L'intervento fa riferimento al fabbricato uffici a servizio del depuratore di Salvatronda in Comune di Castelfranco Veneto che necessita di una ristrutturazione completa.

L'entrata in funzione è prevista nel 2030.

- **222 – MORIAGO DELLA BATTAGLIA – IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

L'intervento fa riferimento alla centrale acquedottistica di Via Piave in Comune di Moriago della Battaglia dove si sfrutterà una porzione di terreno ad ora inutilizzata per l'installazione di un parco fotovoltaico che coprirà i consumi elettrici della centrale e degli impianti del S.I.I. serviti dalla cabina elettrica primaria di riferimento.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027.

Si riporta di seguito la Tabella 10 riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2024-2029 identificati nella categoria "Altro", suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 10 - Importi destinati ad interventi relativi ad Altro

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	4.603.502 €	1.717.300 €	3.232.421 €	1.094.795 €
2022	5.288.511 €	2.547.240 €	4.450.137 €	- €
2023	3.832.087 €	1.775.267 €	2.627.293 €	136.364 €
2024	7.030.799 €	2.092.802 €	7.456.786 €	- €
2025	4.896.723 €	2.056.921 €	4.305.000 €	- €
2026	4.457.830 €	1.978.600 €	3.585.697 €	- €
2027	6.393.615 €	2.716.922 €	6.006.600 €	- €
2028	5.491.312 €	2.221.219 €	4.855.000 €	- €
2029	5.372.007 €	2.312.877 €	6.355.000 €	- €
Totale 2024-2029	33.642.286 €	13.379.342 €	32.564.083 €	- €

6.1.3. Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati

Benché siano presenti interventi dei comparti fognatura e depurazione definiti come FOG1.1 – DEP1.1 – DEP1.3 e correlati al Prerequisito 3 (presenza di condanne della corte di Giustizia Europea, pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19)), A.T.S. non è oggetto di condanne in questo senso né di infrazioni comunitarie. Tuttavia, la rete di fognatura gestita necessita di estensioni al servizio di tutte le utenze presenti all'interno degli agglomerati, finalizzate ad evitare possibili future condanne.

Circa il 73% degli interventi di tipo infrastrutturale del settore fognatura previsti fino dal 2024 al 2029 sono infatti volti all'estensione fognaria laddove il servizio risulta assente.

6.1.4. Investimenti infrastrutturali – Riepilogo generale

Nella tabella sottostante, si riepilogano importi destinati al Pdl 2024-2029, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 11 - Importi totali da Programma degli Interventi

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	28.152.860 €	12.365.555 €	20.950.254 €	6.194.260 €
2022	41.103.419 €	19.773.221 €	29.821.430 €	2.993.676 €
2023	43.966.097 €	22.545.423 €	27.829.226 €	2.850.631 €
2024	52.000.000 €	25.392.245 €	54.821.500 €	8.023.569 €
2025	42.700.000 €	26.353.676 €	42.630.400 €	5.108.837 €
2026	42.700.000 €	8.975.723 €	63.931.705 €	18.289.588 €
2027	42.700.000 €	27.207.508 €	32.559.608 €	1.000.000 €
2028	42.700.000 €	29.621.189 €	17.990.272 €	1.600.000 €
2029	42.700.000 €	17.250.260 €	73.476.537 €	1.000.000 €
Totale 2024-2029	265.500.000 €	134.800.600 €	285.410.022 €	35.021.993 €

7. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Fra gli interventi programmati nel periodo 2024-2035 è prevista la realizzazione di n. 20 Opere Strategiche come definite all'art. 3 della Delibera 639/2023/R/IDR. Nei paragrafi successivi si riporta l'elenco degli interventi allocati nel POS e la loro descrizione.

Si specifica che tutte le Opere Strategiche inserite in questo Pdl avranno, allegato al progetto, un piano di manutenzione che permetterà alle stesse di raggiungere la vita utile prevista in buone condizioni. Si precisa altresì che Alto Trevigiano Servizi prevede di pianificare la sostituzione e/o ristrutturazione degli asset strategici al termine della loro vita utile.

7.1. Acquedotto

- 1.1 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – COLLEGAMENTO CAMPO POZZI CAMPAGNOLE – VIII ARMATA 2° STRALCIO

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema acquedottistico globale più affidabile ed alla riduzione dei consumi energetici nel Campo Pozzi Le Campagnole, nel Comune di Nervesa della Battaglia, relativo al sub-sistema acquedottistico dell'ex rete Ar.Gi.Ne.. In particolare, con l'intervento si mira all'ampliamento dell'affidabilità della zona di pianura a sud del Comune di Nervesa della Battaglia realizzando di fatto un sistema acquedottistico a maglie chiuse tra la rete adduttrice denominata Alto Trevigiano (alimentata da fonti a gravità, principalmente dalla sorgente Fium a Vas ed in sub ordine dei pozzi di Fener, Valdobbiadene e Moriago della Battaglia ed in grado di dare un risparmio economico in periodi di disponibilità d'acqua da sorgenti montane poiché si evita il sollevamento), e le locali reti acquedottistiche dell'ex consorzio Ar.Gi.Ne. di Spresiano, Villorba e Treviso.

L'entrata in funzione è prevista nel 2027 invece che nel 2024 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per criticità nella fase di progettazione esecutiva.

- 1.2 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – COLLEGAMENTO CAMPO POZZI CAMPAGNOLE – DAMETTO

Con questo intervento si crea un collegamento fra il Campo Pozzi Le Campagnole ed il serbatoio Dametto, in sinergia con l'intervento cod. 1.1, per avere maggiore flessibilità di esercizio e maggiore capacità di accumulo in caso di temporanea inservibilità dei pozzi Le Campagnole.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026 invece che nel 2024 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per criticità nella fase di progettazione esecutiva.

- 2 – NERVESA DELLA BATTAGLIA – ADDUTTRICE ATTRAVERSAMENTO PIAVE

L'intervento è finalizzato ad interconnettere la rete acquedottistica adduttrice della zona sud del comprensorio di Alto Trevigiano Servizi (area di pianura) con la condotta adduttrice dell'Alto Trevigiano a nord del Fiume Piave, dando la possibilità di integrare l'alimentazione della rete così ottenuta con altre fonti, quali il Campo Pozzi Le Campagnole (e quindi alle reti dell'ex consorzio Ar.Gi.Ne.) e la centrale acquedottistica di Villorba di Via Cesare Battisti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2024 invece che nel 2023 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per criticità nella fase esecutiva.

- 15 – ALANO DI PIAVE – PEDEROBBA – ADDUTTRICE DN600 ORNIC-MONFENERA COMPLETAMENTO

Tale intervento mira ad ottimizzare la fornitura idropotabile al serbatoio di accumulo denominato “Monfenera” (della capacità di 5.000 mc) nel Comune di Pederobba, a servizio dei Comuni della Comunità Montana del Grappa, realizzando un collegamento con condotta del diametro di 600 mm tra quelle di adduzione, alimentate dalla sorgente Tegorzo, ed il serbatoio Monfenera, con inserimento di un collegamento della condotta alla centrale acquedottistica Salet (sorgente e stazione di rilancio in località Fener), atto a garantire un'importante integrazione dell'attuale portata fornita al serbatoio.

L'entrata in funzione è prevista nel 2032 invece che nel 2029 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per una diversa attribuzione di priorità rispetto ad altri interventi.

- 89 – MASERADA – CARBONERA – REALIZZAZIONE ADDUTTRICE TRA MASERADA SUL PIAVE E TREVISO

Tale intervento mira al collegamento fra i pozzi Salettuol nel Comune di Maserada sul Piave (al momento sfruttati al di sotto della loro potenzialità) e la rete acquedottistica di Treviso ed in futuro anche con la rete Alto Trevigiano, aumentando di fatto la portata fornita alla rete adduttrice principale e fornendo al Comune di Treviso una fonte di approvvigionamento alternativa rispetto ai pozzi attualmente in uso.

L'intervento sarà funzionale anche al futuro sviluppo delle reti di distribuzione nei Comuni di Breda di Piave, Carbonera e Maserada sul Piave, attualmente carenti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2033.

- 143 – PIEVE DEL GRAPPA – NUOVO SERBATOIO 5.000 MC

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio di 5.000 mc lungo la rete adduttrice denominata “Comunità Montana del Grappa” in modo da avere a disposizione un accumulo idrico in posizione strategica per poter servire, oltre che la citata rete adduttrice, anche il Comune di Castelfranchi nel caso vada in sofferenza la sorgente “Muson” riducendo le possibili interruzioni del servizio.

Attualmente in posizione adiacente a quella prevista per la realizzazione del nuovo serbatoio è presente un serbatoio di soli 750 mc, insufficiente nella capacità alla gestione delle eventuali emergenze dovute a chiusure per manutenzione della rete che lo alimenta.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029.

7.2. Fognatura

- 100.2 – MESSA A NORMA SCOLMATORI - LOTTO 1-2-3 (REALIZZATO)

- 100.3 – MESSA A NORMA SCOLMATORI - LOTTO 4-5-6-7-8-9

A causa dell'elevato numero di scolmatori non a norma presenti sul territorio gestito, con l'intervento in oggetto, A.T.S. intende avviare una consistente campagna di messa a norma degli scolmatori suddetti.

L'entrata in funzione è prevista nel 2026 invece che nel 2025 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per criticità nella fase esecutiva.

- 194 – TREVISO – FOGNATURA NERA CENTRO STORICO SOTTOBACINO EST

- 204 – TREVISO – FOGNATURA NERA CENTRO STORICO CITTA' GIARDINO

Le opere intendono dare risposte concrete all'esigenza di collettamento della fognatura nera nei quadranti est e ovest del centro storico della Città di Treviso.

L'entrata in funzione del cod. 194 è prevista per l'anno 2029, per il cod. 204 per l'anno 2026.

7.3. Depurazione

- 23 – SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA – AMPLIAMENTO DEPURATORE FALZE' A 39.000 A.E.

Il bacino fognario che confluisce al depuratore di Sernaglia della Battaglia è costituito (come definito dal PdA) dai Comuni di Moriago della Battaglia, Vidor, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Refrontolo e Sernaglia della Battaglia. Attualmente la potenzialità del depuratore di Sernaglia della Battaglia è di 9.500 A.E..

A seguito della realizzazione dei collettori di collegamento nei Comuni di Sernaglia della Battaglia e Moriago della Battaglia (come previsto da PdA, tramite gli interventi codd. 260804001 e 260484002), è possibile proseguire con l'indispensabile ampliamento della potenzialità del depuratore suddetto, al fine di traguardare una capacità depurativa di 39.000 A.E. e permettere l'estensione del servizio depurazione alle utenze parzialmente allacciabili con conseguente dismissione dei piccoli impianti esistenti.

Nell'ambito dell'aggregazione sarà temporaneamente attivato e adeguato anche il depuratore di Pieve di Soligo alla potenzialità di 5.500 A.E..

L'entrata in funzione è prevista nel 2029 invece che nel 2030 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3).

- 24 – CROCETTA DEL MONTELLO – ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DEPURATORE COVOLO

Attualmente l'impianto a servizio dell'agglomerato di Pederobba, ha potenzialità di 3.500 A.E., mentre il carico generato si attesta sui 12.455 A.E.. Tale agglomerato risultava in procedura d'infrazione n. 2014/2059, secondo la Direttiva 91/271/CEE e il D.Lgs. 152/2006, superata grazie alla realizzazione di tale intervento stesso.

Le fasi di ampliamento della potenzialità prevista dal PdA consistono nella realizzazione in step successivi con attivazione in una prima fase a 10.000 A.E. e successivamente nella seconda a 20.000 A.E., in modo tale che l'incremento della potenzialità disponibile proceda di pari passo con le estensioni ed il risanamento delle reti che sottendono a tale agglomerato.

La potenzialità massima prevista dal PdA potrà in futuro permettere il collettamento dei reflui anche di una parte dell'agglomerato di Crocetta del Montello e, nello specifico, anche di una parte del Comune di Cornuda.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025 per problematiche relative alle forniture delle apparecchiature elettromeccaniche.

Contributo pubblico: € 957.691,36 – Regione Veneto anni 2020 e 2025.

- 25 – CROCETTA DEL MONTELLO – CANALE DI SCARICO NUOVO DEPURATORE + ACQUISTO AREE

L'intervento 25 è strettamente legato alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Covolo e riguarda la realizzazione di un nuovo collettore di scarico dell'impianto stesso che permetterà di recapitare la portata in uscita verso il Fiume Piave.

L'entrata in funzione è prevista nel 2029 invece che nel 2025 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per problematiche relative alle autorizzazioni allo scarico del nuovo depuratore.

- 30 – REVINE LAGO – POTENZIAMENTO DEPURATORE A 7.500 A.E.

Il depuratore esistente, della capacità di 5.000 A.E., risulta saturo e soggetto ad un notevole afflusso di acque parassite.

Il PdA prevedeva che a recapitare al nuovo impianto di depurazione di Follina fossero i Comuni di Miane, Follina, Cison di Valmarino, Revine Lago e Tarzo ed, in attesa della realizzazione di tale impianto, che fosse adeguato il depuratore di Revine Lago alla funzionalità di Revine Lago stesso e Tarzo.

Attualmente tale depuratore è da adeguare al D.Lgs. n.152/2006 e al piano di Tutela delle Acque ed è sottoposto al blocco degli allacciamenti.

Per tale impianto si prevede l'adeguamento a 7.500 A.E., funzionale all'estensione del collettamento dei reflui dei Comuni di Tarzo e Revine Lago ma anche delle frazioni di Gai, Tovenà e Mura del Comune di Cison di Valmarino, visto che queste ultime godono della vicinanza al depuratore e si trovano ad una quota tale da necessitare di un sollevamento inferiore rispetto a quello necessario a far confluire le acque reflue verso il depuratore di Cison di Valmarino (e in futuro a quello previsto dal presente intervento, nel Comune di Follina).

L'entrata in funzione è prevista 2030 invece che nel 2025 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per una diversa attribuzione di priorità rispetto ad altri interventi.

- 32,1 – CARBONERA – AMPLIAMENTO DEPURATORE 40000-60000 A.E. 1° STRALCIO

Nell'ambito di tale intervento, si prevede di adeguare l'impianto al rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché, di incrementare la potenzialità a 60.000 A.E. a servizio dell'estensione della rete fognaria nei Comuni di Carbonera, Arcade, Breda di Piave, Maserada sul Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Spresiano e Villorba, per poi procedere con l'estensione degli allacciamenti in tale area.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025 invece che nel 2024 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per criticità nella fase esecutiva.

Contributo pubblico: € 65.000,00 – Regione Veneto anno 2019.

- 36 – CASTELFRANCO VENETO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SALVATRONDA ADEGUAMENTO TERZIARI

L'intervento prevede l'adeguamento civile e delle apparecchiature di alcune sezioni dell'impianto come il sistema di trattamento dei fanghi, i sistemi di disinfezione e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025 invece che nel 2029 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per accresciuta priorità dell'intervento. Le apparecchiature relative alla sola disidratazione meccanica sono entrate in funzione nell'anno 2021.

Contributo pubblico: € 1.030.000,00 – Regione Veneto anno 2025.

- 39 – FOLLINA – REALIZZAZIONE DEPURATORE 2.500 AE

In ragione di quanto prescritto nel PdA ed in ragione della non conformità dell'agglomerato alla procedura d'infrazione n. 2014/2059 secondo la Direttiva 91/271/CEE (ad oggi sanata), si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento di potenzialità 5.000 A.E. in località La Bella, a servizio di Follina e di Premador, località nel Comune di Miane, anche alla luce della variazione dei carichi generati. Il raggiungimento della capacità predetta avverrà per step intermedi in modo da procedere di pari passo con la realizzazione della nuova rete necessaria al collettamento.

Tale scelta è stata valutata come la più economica rispetto alle precedenti previsioni pianificatorie che prevedevano il collettamento verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia.

L'entrata in funzione è prevista nel 2025 invece che nel 2026 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per accresciuta priorità dell'intervento.

Contributo pubblico: € 750.000,00 – Regione Veneto – anno 2025.

Contributo pubblico PNRR M2C4-I4.4 € 1.700.000,00 – anno 2025.

- 41 – CARBONERA – AMPLIAMENTO DEPURATORE 40000-60000 A.E. 2° STRALCIO

L'adeguamento dell'impianto di depurazione di Carbonera per il rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, di cui è attualmente in corso la realizzazione del 1° lotto funzionale, passa necessariamente attraverso la realizzazione di un 2° lotto di lavori in cui si prevede l'ampliamento del sistema di trattamento con nuove linee biologiche e nuovi volumi di reazione biologica, potenziamento della linea fanghi ed asservimento delle apparecchiature elettromeccaniche con un sistema automatico di controllo.

Il 1° lotto funzionale consentirà esclusivamente di limitare la criticità dovuta ai sovra flussi idraulici afferenti all'impianto di trattamento a causa delle problematiche di immissione di acque parassite nella rete fognaria, mentre gli obiettivi di aumento della capacità depurativa a 60.000 A.E. ed il rispetto di più stringenti limiti allo scarico potranno essere raggiunti solamente al termine dell'intervento del 2° lotto funzionale.

L'entrata in funzione è prevista nel 2028 invece che nel 2029 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per accresciuta priorità dell'intervento.

Contributo pubblico PNRR M2C4-I4.4 € 5.269.588,00 – anno 2026

- 97 – CASTELFRANCO VENETO – IMPIANTO DI DEPURAZIONE SALVATRONDA AMPLIAMENTO A 120.000 A.E.

L'intervento prevede l'adeguamento civile e delle apparecchiature di alcune sezioni dell'impianto come il sistema di trattamento dei fanghi, i sistemi di diffusione dell'aria e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi, funzionali all'incremento alla potenzialità di 120.000 A.E., oltre che l'introduzione di una piattaforma per il trattamento dei fanghi recapitati da tutti gli impianti di depurazione gestiti da Alto Trevigiano Servizi.

L'opera è finanziata per quanto riguarda la piattaforma per il trattamento dei fanghi da fondi PNRR M2C1-I1.1 Linea C per € 10.000.000,00, con conclusione prevista entro il 2026, e per quanto riguarda le opere relative alla linea acque dalla tariffa, con conclusione ed entrata in funzione prevista nel 2029.

- 113 – TREVISO – AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA PAVESE A 100.000 A.E.

L'intervento prevede l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Treviso poiché attualmente il carico idraulico in ingresso è pari al limite trattabile dall'impianto stesso, sebbene il carico organico sia inferiore alla capacità depurativa.

L'entrata in funzione è prevista nel 2034 per una diversa attribuzione di priorità rispetto ad altri interventi.

• **158 – PAESE- AMPLIAMENTO DEPURATORE**

A causa della quantità di reflui extra fognari recapitati al depuratore esistente di Paese si intende realizzare un nuovo impianto di depurazione che possa servire l'intero agglomerato di Paese (circa 39.500 A.E.) potendo trattare anche le sabbie estratte dalle acque reflue mantenendo attivo l'impianto esistente per continuare a trattare i reflui extra fognari.

L'entrata in funzione è prevista nel 2035 invece che nel 2032 (come prevista nella precedente predisposizione tariffaria ex aggiornamento biennale MTI-3) per una diversa attribuzione di priorità rispetto ad altri interventi.

Si riporta di seguito la Tabella 12 riepilogativa degli importi previsti nel POS 2024-2035, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori In Corso) dell'anno e CFP (Contributi a Fondo Perduto pubblici e privati).

Tabella 12 - importi totali da Piano delle Opere Strategiche

Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Lavori in corso (LIC dell'anno)	Contributi (Pubblici e Allacci)
2021	1.711.499 €	776.592 €	1.298.359 €	- €
2022	4.023.189 €	533.697 €	3.906.098 €	- €
2023	2.380.409 €	355.545 €	2.024.864 €	- €
2024	5.612.334 €	20.974 €	5.591.988 €	65.000 €
2025	14.559.970 €	11.428.160 €	12.751.188 €	3.225.769 €
2026	17.940.088 €	32.970.720 €	741.886 €	15.269.588 €
2027	16.558.920 €	3.193.974 €	16.391.503 €	- €
2028	16.923.465 €	- €	16.923.465 €	- €
2029	15.548.476 €	42.897.174 €	6.237.703 €	- €
2030	13.383.585 €	1.150.802 €		- €
2031	13.260.717 €	- €		- €
2032	13.260.717 €	2.500.000 €		- €
2033	12.871.800 €	7.700.000 €		- €
2034	11.488.087 €	17.541.000 €		- €
2035	7.991.612 €	52.000.000 €		- €
Totale 2024-2035	159.399.772 €	171.402.804 €	58.637.734 €	18.560.357 €

8. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

8.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto sono stati rispettati tutti i prerequisiti.

8.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto non è prevista alcuna aggregazione gestionale.

8.3. Altro

Contestualmente alla trasmissione del Programma degli Interventi 2024-2029 viene presentata "Istanza per il riconoscimento di costi per gli adeguamenti agli standard di Qualità tecnica (Opex_{QT})" ai sensi dell'art. 19.8 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 639/2023/R/IDR del 28/12/2023.

9. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI

9.1. Considerazioni sul macro-indicatore M3

Relativamente al calcolo di M3a, le ordinanze di non potabilità sono causate da fattori che non sono di responsabilità del Gestore.

Alla luce di ciò, il Gestore specifica che i ridotti investimenti previsti nel Pirogramma degli Interventi 2024-2029 collegati a tale macro-indicatore sono dovuti al fatto che tali non conformità sono imprevedibili e non risolvibili tramite interventi di tipo infrastrutturale.

Come già riportato nella presente trattazione, gli investimenti previsti collegati al macro-indicatore M3 sono tutti riferibili ad estensioni delle condotte acquedottistiche in zone non ancora servite dal servizio, per risolvere la criticità DIS1.1.

9.2. Considerazioni su finanziamento Hydrobond 5 – B.E.I.

Per quanto concerne le informazioni relative alle misure di sostegno comunitarie inserite nel Piano con sigla "Altro", si specifica che Alto Trevigiano Servizi ha partecipato all'emissione di un prestito obbligazionario denominato *Hydrobond 5* nel 2024. Con tale operazione Alto Trevigiano Servizi ha emesso "*mini bond*" collocati tramite una società veicolo sui mercati regolamentati e sottoscritti da BEI. Tale finanziamento contribuirà alla realizzazione degli investimenti programmati.

10. DATI DI QUALITA' TECNICA PER GLI ANNI 2022 E 2023 RELATIVI AL NUOVO PERIMETRO DI GESTIONE

Non ci sono modifiche da comunicare.

11. DATI DI QUALITA' CONTRATTUALE PER L'ANNO 2023 CON I PIU' RECENTI ACCADIMENTI GESTIONALI

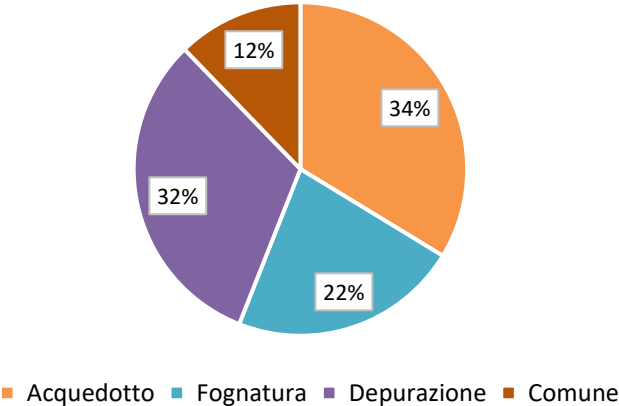
Non ci sono modifiche da comunicare.

12. APPENDICE 1 - Sintesi Pdl 2024-2029

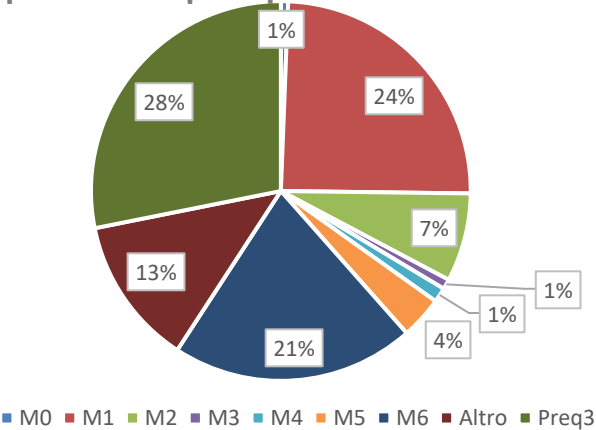
U.d.m.: euro

Macro-indicatore	Interventi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
M0	4	394'441	600'000	170'794	50'000	137'425	283'598	1'636'257
M1	21	18'645'315	10'148'496	10'096'920	8'836'978	8'650'000	8'902'000	65'279'708
M2	20	2'223'235	1'696'544	1'394'774	2'822'247	5'297'876	6'584'633	20'019'308
M3	3	1'239'479	244'073	200'000	200'000	200'000	200'000	2'283'552
M4a	4	1'019'300	150'000	150'000	150'000	350'000	350'000	2'169'300
M4b	1	20'470	545'354	576'928	-	-	-	1'142'752
M5	10	967'745	1'815'243	1'694'239	2'887'076	1'554'666	678'542	9'597'511
M6	11	2'849'691	7'602'288	11'881'937	11'108'234	11'137'140	10'439'604	55'018'894
Altro	22	7'030'799	4'896'723	4'457'830	6'393'615	5'491'312	5'372'007	33'642'286
Preq3	53	17'609'526	15'001'280	12'076'578	10'251'850	9'881'582	9'889'616	74'710'431
Totale	149	52'000'000	42'700'000	42'700'000	42'700'000	42'700'000	42'700'000	265'500'000

Ripartizione spesa per settore



Ripartizione spesa per macro-indicatore

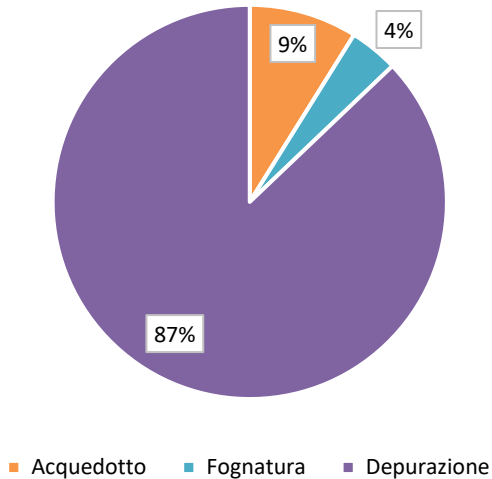


13. APPENDICE 2 - Sintesi POS 2024-2029

U.d.m.: euro

Servizio	Interventi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	Totale
Acquedotto	6	199'058	608'502	270'960	1'035'850	2'560'737	2'777'896	1'772'630	1'772'630	1'772'630	1'383'714	-	-	14'154'607
Fognatura	3	823'307	1'095'354	1'907'603	800'000	920'000	836'859	-	-	-	-	-	-	6'383'123
Depurazione	11	4'589'970	12'856'114	15'761'525	14'723'071	13'442'728	11'933'721	11'610'955	11'488'087	11'488'087	11'488'087	11'488'087	7'991'612	138'862'042
Totale	20	5'612'334	14'559'970	17'940'088	16'558'920	16'923'465	15'548'476	13'383'585	13'260'717	13'260'717	12'871'800	11'488'087	7'991'612	159'399'772

Ripartizione spesa per settore



Ripartizione spesa per macro-indicatore

